



**POLO LICEALE
LICEI SYLOS FIORE**

*Liceo Classico - Liceo Linguistico – Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale*

V.le A. Gramsci – 70038 TERLIZZI tel. 080/3510401
bapc23000q@istruzione.it - PEC: bapc23000q@pec.istruzione.it
www.liceisylosfiore.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Art. 17 comma 1 D. Lgs. 62/2017 e Art. 10 OM n. 55 del 22.03.2024)

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/24

Classe V Sezione A

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

INDICE	Pag.1
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	Pag.2
PRESENTAZIONE TIPOLOGIA LICEO	Pag.3
STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	Pag.4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Pag.6
RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Pag.9
AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI	Pag.10
ATTIVITA' CURRICOLARI	Pag.11
INTERVENTI EXTRACURRICOLARI	Pag.13
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	Pag.14
METODOLOGIE E STRUMENTI	Pag.15
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	Pag.16
CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag.17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag.18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag.21
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	Pag.23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	Pag.28
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	Pag.29
RELAZIONI DISCIPLINARI	Pag.30
ALLEGATO 1 - PROGETTO CLIL	Pag.70
ALLEGATO 2 - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag.72
ALLEGATO 3 - PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag.76
ALLEGATO 4 - TEMI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO	Pag.77

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Antonelli Nicla	Matematica	
Carnicella Felice	Scienze Motorie e Sportive	
Colamorea Vincenzo	Fisica	
de Bari Gaetano	Religione	
Del Re Raffaella	Sostegno	
del Vescovo Nicolò	Italiano e Storia	
Ferrante Vincenza	Lingua e Cultura Inglese	
Guastamacchia Maria Teresa	Lingua e Cultura Spagnola	
Iannelli Angela	Diritto ed Economia politica	
Logrieco Serafina Maria	Filosofia	
Piccolomo Luigi	Storia dell'Arte	
Salsano Giovanna	Scienze Umane	
Secondino Porzia	Lingua e Cultura Francese	

ha approvato il presente documento all'unanimità in data 14 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Allegretta

PRESENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LICEO

Il percorso del **Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Quadro Orario

DISCIPLINA	I biennio		II biennio		Monoennio
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Tot. Ore settimanali	27	27	30	30	30

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A del Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale è composta da 25 studenti (19 ragazze e 6 ragazzi), di cui uno con disabilità, due con BES e uno con DSA.

Le studentesse e gli studenti provenienti da Terlizzi, Bitonto e Corato appartengono ad un contesto socio-culturale sostanzialmente omogeneo.

Il percorso didattico della classe, nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, non ha avuto un andamento lineare per la discontinuità dei soli docenti di Scienze Umane e Lingua e Cultura Inglese. Tale discontinuità se da una parte non ha contribuito alla realizzazione di un percorso formativo lineare, dall'altra ha reso gli studenti più flessibili e capaci di adeguarsi a nuovi metodi di insegnamento. In tutte le altre discipline si è registrata continuità didattica, così come è stata garantita continuità dalla docente di sostegno nel quinquennio liceale.

La prassi educativa e didattica ha privilegiato un approccio il più possibile interdisciplinare con l'obiettivo di educare gli alunni alla complessità del reale e sviluppare la capacità di progettare in modo creativo e proattivo il proprio futuro.

La classe, pur mostrando nel complesso disponibilità all'apprendimento, appare eterogenea per impegno, partecipazione, capacità critiche di approfondimento e rielaborazione personale delle conoscenze.

Per ciò che concerne il metodo di studio, in linea generale, si registra la capacità a pianificare il lavoro in modo adeguato. Alcuni studenti, tuttavia, non sempre hanno mostrato di saper organizzare le attività in modo efficace.

Sotto il profilo dell'impegno scolastico, alcuni studenti si sono distinti per il senso di responsabilità, altri sono stati sollecitati a un maggiore impegno nello studio e nel lavoro domestico.

Sul piano didattico gli alunni hanno risposto in maniera diversificata alle sollecitazioni dei docenti delle singole discipline. Una buona parte ha mostrato maggiore motivazione e impegno nelle discipline umanistiche e di indirizzo. Difficoltà sono state registrate, invece, nelle discipline scientifiche e nella lingua e cultura inglese, in cui diversi alunni hanno mostrato interesse ed impegno non sempre costanti anche a causa di lacune pregresse che hanno reso necessario intervenire con attività di consolidamento, rinforzo e supporto delle abilità di base.

Sotto l'aspetto disciplinare è emersa, nel complesso, una buona disponibilità all'ascolto e al dialogo educativo. Quasi tutti gli studenti sono stati rispettosi del regolamento scolastico e delle norme di civile convivenza. Corretti e costruttivi anche i rapporti interpersonali sia tra pari che con i docenti. La classe nel corso degli anni ha assunto un comportamento generalmente adeguato, permettendo di lavorare in modo sereno, di creare un gruppo abbastanza coeso e inclusivo e di mantenere un discreto andamento didattico. La frequenza è stata generalmente regolare.

Nel complesso la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni culturali curricolari ed extracurricolari proposte dall'Istituto, partecipando con motivazione e entusiasmo alle numerose esperienze offerte dalla Scuola, ai diversi progetti P.O.F., P.O.N. e alle numerose

iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (per le quali si rimanda alla pagina 11 e 12 del presente documento), sviluppando competenze e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro.

Le attività di orientamento in uscita proposte dalla scuola e il PCTO previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni (per cui si rimanda all'allegato 2) hanno rappresentato una preziosa occasione per verificare le loro aspettative, le attitudini, gli interessi e per mettere a fuoco propensioni, vocazioni e per orientarsi nella scelta degli studi universitari.

La classe ha raggiunto gli obiettivi educativi e didattici coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la Programmazione curricolare elaborata dal Consiglio di classe.

Per quanto riguarda i risultati finali di apprendimento si individuano tre fasce di livello:

- ✓ un primo gruppo di studenti presenta soddisfacenti livelli di partecipazione, di attenzione, di impegno e di autonomia organizzativa nel lavoro scolastico ed extra-scolastico; ottimi, la capacità di rielaborazione critica e l'interesse rispetto agli argomenti trattati;
- ✓ un secondo gruppo, più ampio, manifesta un interesse e una capacità di organizzazione dello studio orientata a un apprendimento mnemonico e finalizzata prevalentemente alla verifica e alla valutazione;
- ✓ un ultimo e limitato gruppo di alunni possiede conoscenze non approfondite dovute per lo più a lacune pregresse e a uno studio approssimativo e discontinuo.

Gli studenti, pertanto, pur in un quadro eterogeneo dal punto di vista degli interessi, dell'assiduità nell'impegno, della motivazione, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di elaborazione di un metodo di studio personale e funzionale, hanno compiuto un percorso sostanzialmente positivo, hanno acquisito un bagaglio di conoscenze nel complesso adeguato e hanno raggiunto una preparazione utile ai fini delle prove degli Esami di Stato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)
<p>AREA METODOLOGICA</p> <p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza digitale ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza imprenditoriale
<p>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</p> <p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza imprenditoriale
<p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza digitale ▪ Competenza personale, sociale e

<p>raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<p>capacità di imparare a imparare</p>
<p>AREA STORICO UMANISTICA</p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza digitale ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

<p>arti e dei mezzi espressivi</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>	
<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p> <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia ▪ Competenza digitale ▪ Competenza imprenditoriale

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO MEDIAMENTE
CONSEGUITI DALLA CLASSE**

<p align="center">RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</p>	<p align="center">COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; • comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; • individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; • sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; • utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; • avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza in matematica</p>

AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI

- ✓ È stata favorita la partecipazione attiva e costruttiva al processo di insegnamento/apprendimento attraverso discussioni guidate, cooperative learning, momenti di peer education e tutoring, ricerche e letture personali, uso di tecnologie informatiche, partecipazione ad incontri e conferenze, attività laboratoriali.
- ✓ Tutti gli interventi didattici sono stati costruiti tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento degli alunni e del livello di complessità dei contenuti proposti.
- ✓ È stato promosso l'utilizzo di procedimenti e script funzionali ad operare in contesti logico-deduttivi.
- ✓ È stata utilizzata e favorita la costruzione e la fruizione di schemi e mappe concettuali per l'individuazione degli aspetti salienti degli argomenti trattati.
- ✓ È stata promossa un'esposizione chiara e argomentata delle proprie idee nelle forme scritte, orali e della comunicazione audiovisiva.
- ✓ È stata favorita la trasversalità del sapere attraverso percorsi multidisciplinari, anche in vista dell'esame di Stato.
- ✓ Sono stati favoriti l'esplorazione e la scoperta, il problem finding e il problem solving al fine di promuovere la passione per la ricerca come stile globale di approccio ai saperi.
- ✓ Sono stati privilegiati una dinamica e un clima laboratoriali, anche nelle situazioni di Didattica mista.
- ✓ Sono state utilizzate la piattaforma digitale di dominio del Polo liceale Gsuite, forme di comunicazione immediata tramite le chat di gruppo Whatsapp o mediante la posta elettronica Gmail collegata alla piattaforma, per la comunicazione, l'invio di materiali didattici, la gestione dei feedback.
- ✓ Gli studenti sono stati stimolati al rispetto del regolamento d'Istituto e alla cura degli ambienti scolastici.
- ✓ È stata incentivata l'autovalutazione.
- ✓ È stata garantita la trasparenza del processo insegnamento-apprendimento, soprattutto rispetto al momento valutativo.
- ✓ È stata rinforzata da parte di tutti i docenti l'azione di recupero motivazionale oltre che cognitivo.
- ✓ È stato curato, attraverso la trasversalità degli interventi, l'insegnamento della Educazione Civica.

ATTIVITÀ CURRICOLARI
realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e realizzate le seguenti attività curricolari che hanno coinvolto tutta la classe:

ATTIVITA' / USCITA / ESPERIENZA / ASSEMBLEE	DATA
Conferenza online "Che cosa è la democrazia?" con Sabino Cassese e Massimo Rebotti	3 ottobre 2023
Visione film "Io Capitano"	7 novembre 2023
Conferenza online "Science and Peace"	20 novembre 2023
Spettacolo teatrale in lingua spagnola "Manada"	24 nov 2023
Assemblea di istituto sui diritti umani. Ospiti dell'assemblea rappresentanti di Amnesty International con interventi da remoto di Domi Bufi, Svetlana Kouzmenko, Francesco Sansolino e Michela Trinchese. Presenza di una rappresentante della comunità palestinese, Rita Darbasani, accompagnata dall'interprete Paolo Tedeschi	28 novembre 2023
Teatro in lingua "Il ritratto di Dorian Gray"	1 dicembre 2023
Orientamento universitario presso il Salone dello Studente di Bari	7 dicembre 2023
Assemblea di istituto con la Fraternità francescana di Betania, per un'iniziativa di adozione a distanza di bambini del Brasile	20 dicembre
Settimana della Scienza "Metodi matematici: interpretare e simulare la realtà" dott. Giuseppe Vacca, ricercatore dipartimento di matematica, Università degli studi "Aldo Moro" di Bari	8 gennaio 2024
Visione del film "C'è ancora domani"	9 gennaio 2024
Assemblea di istituto sul tema delle dipendenze con il supporto dell'associazione Nuovi Orizzonti	19 gennaio 2024
Incontro con l'autore Carlo Scovino "Un educatore ad Auschwitz"	27 gennaio 2024
Spettacolo teatrale in lingua francese "Les misérables 93"	7 febbraio 2024
Conferenza in occasione della "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza" con la prof.ssa Sandra Lucente, docente di analisi matematica presso l'Università degli studi "Aldo Moro" di Bari	10 febbraio 2024
Assemblea di istituto sul tema dello Sport e dell'educazione sportiva, con gli atleti Federico Campanella e Pasquale Servarolo, Claudio Squeo, Eusebio Haliti,	22 febbraio 2024

Erika Prisciandaro e la dottoressa nutrizionista Maria Paola Di Biase	
Seminario formativo col giornalista Livio Costarella “Fake news: uno sguardo tra informazione e disinformazione” nell’ambito del concorso di idee “La libertà di informazione nel percorso di crescita dei giovani” promosso dal MIM, in collaborazione con l’Ordine dei Giornalisti (iniziativa rientrante nelle attività di orientamento ai sensi del dm 328/22)	29 febbraio 2024
INVALSI italiano	8 marzo 2024
Incontro informativo sull’utilizzo della piattaforma UNICA nell’ambito delle iniziative previste dalle linee guida per l’orientamento di cui al d.m. 328/22	12 marzo 2024
INVALSI matematica	19 marzo 2024
INVALSI inglese	21 marzo 2024
Spettacolo teatrale “Cantata contro la mafia”, tratto dal libro di Nando dalla Chiesa “le ribelli. Storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore”	22 marzo 20024
Attività’ di orientamento con Università Bona Sforza SSML - LUM	26 marzo 2024
Assemblea di istituto sui temi: “ambiente e sostenibilità” “violenza e discriminazione sulle donne”, “dipendenza da smartphone e social”, “immigrazione”, “salute mentale ”	27 marzo 2024
Conferenza “Guerra, pace e memoria” per commemorare Don Pietro Pappagallo e Prof. Gioacchino Gesmundo, martiri terlizzesi delle Fosse Ardeatine Con Gaetano Dammacco, professore di Diritto ecclesiastico UNIBA, Enzo Quarto, giornalista RAI, Vito Micunco, Marco Pesola	8 aprile 2024
Progetto Clil	8 ore
SIMULAZIONE PRIMA PROVA	11 aprile 2024
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	27 aprile 2024

**INTERVENTI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
realizzati nel corso dell'a. s. 2023-24**

Valorizzazione delle eccellenze: "OLIMPIADI DI ITALIANO"	23 gennaio 2024	1 studentessa
Valorizzazione delle eccellenze: "OLIMPIADI DI FISICA"	14 dicembre 2023	1 studentessa
Valorizzazione delle eccellenze: "OLIMPIADI DI SPAGNOLO"	26 marzo 2024	1 studentessa
PROGETTO POF "EIPASS "		5 studentesse
PROGETTO PNRR	30 ore	1 studentessa
VIAGGIO DI ISTRUZIONE A PARIGI	dal 6 al 10 maggio 2024	15 studenti

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
realizzate nel corso dell'a.s. 2023-24

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata supportata attraverso una serie di interventi didattici quali:

- ✓ Potenziamento del metodo di studio e consolidamento delle abilità di base
- ✓ Recupero individuale con studio autonomo nelle discipline nelle quali sono state rilevate carenze in sede di Consiglio a fine I quadrimestre (Lingua e Cultura Inglese , Lingua e Cultura Francese , Scienze Umane , Diritto ed Economia politica, Matematica e Fisica).

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il consiglio di classe, al fine di promuovere un'adeguata preparazione degli studenti e l'acquisizione di efficaci competenze, ha utilizzato le seguenti metodologie e strumenti:

- Lezione frontale e dialogata
- Conversazioni guidate
- Brainstorming
- Problem solving
- Lavori di approfondimento di carattere individuale e collettivo
- Cooperative Learning
- Flipped classroom
- Debate
- Didattica Mista quando necessario
- Partecipazione a videoconferenze, dibattiti, spettacoli teatrali
- Libri di testo e altri manuali, opere d'autore, riviste specializzate e articoli quotidiani
- Dizionari
- Dispense integrative
- Saggi di critica letteraria
- Mappe concettuali e schemi esemplificativi
- Materiale multimediale condiviso mediante piattaforme digitali (G Suite)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Sono stati utilizzati nel corso dell'anno scolastico i seguenti strumenti per la verifica degli apprendimenti e delle competenze disciplinari:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Colloqui
- Analisi del testo
- Elaborazione di testi argomentativi/espressivi
- Trattazione sintetica di argomenti
- Verifiche orali
- Verifiche scritte secondo le modalità richieste dagli Esami di Stato
- Relazioni
- Discussioni guidate, individuali e di classe.
- Risoluzione di problemi
- Questionari
- Attento monitoraggio delle conoscenze e competenze condotto in itinere

CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL PTOF

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze)
- maturazione delle competenze di area con particolare attenzione ai seguenti indicatori:
 - progresso realizzato in itinere, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti
 - particolari situazioni familiari o personali che possano favorire o rendere difficile il successo scolastico
 - comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari
 - risposta positiva agli interventi di recupero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PRESENTE NEL PTOF

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI
1-2	Non conosce dati	Non è in grado di distinguere gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Non è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire	Non adotta in modo corretto comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
3	Conosce una quantità non significativa di dati	Distingue solo gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Quasi mai è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non sempre distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire conoscenze. Espone in forma non pertinente con un linguaggio scorretto e improprio.	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami
4	Conosce in modo frammentario una quantità poco significativa di dati	Opera in modo confuso nell'analisi di situazioni semplici note commettendo errori	Comprende in modo confuso e poco razionale i messaggi che riceve. Commette errori nel trasferire conoscenze anche in situazioni semplici e note. Non è in grado di organizzare testi orali e scritti coerenti e coesi che risultano scorretti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico con un lessico improprio e senza coerenza tra registro e scopo	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Conosce in modo superficiale una quantità limitata di dati che a volte stenta a riconoscere	Opera in modo parziale nell'analisi di situazioni semplici individuando, riconoscendo e classificando dati	Comprende in modo parziale i messaggi che riceve. Commette qualche errore nella scelta di regole e principi anche in situazioni semplici	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti

		senza ricostruire rapporti di pertinenza	e note. Organizza testi orali e scritti non sempre coerenti e coesi, non corretti dal punto di vista morfosintattico con lessico spesso impreciso, discordanza tra registro e scopo o ripetizione meccanica di testi altrui.	
6	Conosce contenuti e strutture nelle parti fondamentali	Esegue in modo accettabile l'analisi di situazioni semplici note rielaborando le informazioni e stabilendo semplici relazioni tra gli elementi. Gestisce situazioni semplici non note solo se guidato	Comprende in modo essenziale il significato dei messaggi che riceve. E' in grado di riprodurre leggi, principi e regole. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico semplice e piuttosto generico e con qualche incertezza nel concordare registro e scopo comunicativo	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti, che gli è anche di aiuto per portare a termine consegne e responsabilità affidategli.
7	Riconosce quasi sempre contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli generalmente in modo adeguato	Esegue in modo adeguato l'analisi di semplici situazioni note rielaborando correttamente le informazioni, distinguendo cause ed effetti e correlando dati. Gestisce situazioni semplici non note	Comprende in modo corretto i contenuti della conoscenza. E' in grado di selezionare e utilizzare leggi, principi e regole anche in problemi non semplici. Organizza testi orali e scritti parzialmente coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico chiaro e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e	Esegue correttamente l'analisi di situazioni anche non note	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi	Adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle

	definendoli in modo completo	appropriandosi dei messaggi che riceve. E' in grado di presentare, sviluppare e organizzare semplice modelli	anche in problemi complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico preciso, pertinente e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
9	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti che riporta in modo corretto, completo e articolato anche con approfondimenti autonomi	Coglie in modo sicuro e puntuale il significato dei messaggi che riceve riconoscendone i nessi logici e gestendo autonomamente nuove situazioni. E' in grado di dedurre, proporre ed argomentare ipotesi e modelli.	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi non noti e complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, ben costruiti sintatticamente, con lessico ricco ed organico e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
10	Possiede piena consapevolezza di contenuti specifici, teorie e concetti approfonditi e ampliati in modo personale	E' in grado di cogliere ed esplicitare i contenuti impliciti nei messaggi che riceve, valutando le ipotesi e scegliendo criticamente i modelli in nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari.	E' in grado di organizzare, scegliere e valutare fenomeni, processi e teorie in modo personale. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, vari e articolati per costruzione sintattica, con lessico fluido, ricercato e organico con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola , comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e delle regole nell'ambito del PCTO e della DAD	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza, in presenza e	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
Ha avuto un comportamento responsabile.		9	

	durante il PCTO	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
VOTO DEL COMPORTAMENTO:			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (3) - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di diffusi errori di analisi e di interpretazione (9) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una comprensione accettabile, pur in presenza di diffuse inesattezze o di superficialità di analisi e interpretazione (15) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione, analisi e interpretazione complessivamente adeguate (21) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27) - una profonda comprensione e una analisi e interpretazione accurate e originali (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE ... /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo, se richiesto, è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo, se richiesto, è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche imprecisione (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e	

			lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE /100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI (coerenti con l'obiettivo della prova)	LIVELLI	DESCRITTORI	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	1	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	2	Conoscenze precise e ampie	6
	3	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	4	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	5	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	6	Conoscenze gravemente lacunose	2
	7	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	1	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	2	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	3	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	4	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	5	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	Interpretazione articolata e coerente	4
	2	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	3	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	4	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	1	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	2	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	3	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	4	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE			.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
(Si rimanda all'Allegato A dell'OM n. 55 del 22.03.2024)

RELAZIONI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: del Vescovo Nicolò

La classe V sez. A del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale è costituita da 25 alunni, di cui 1 con disabilità. Essa presenta un profilo relativamente eterogeneo dal punto di vista dell'interesse, della motivazione, dell'atteggiamento epistemico e della partecipazione al dialogo educativo. Un primo gruppo ha manifestato un impegno costante, una positiva predisposizione all'ascolto, una partecipazione in genere attiva e proficua, una buona dose di curiosità intellettuale e una certa capacità organizzativa e autonomia nell'affrontare lo studio della disciplina, raggiungendo un livello buono o anche più che buono nelle competenze di area metodologica, linguistica e comunicativa. Un secondo gruppo ha evidenziato un atteggiamento più passivo e meno collaborativo, a tratti disinteressato, necessitando di un continuo e persistente stimolo e coinvolgimento e si è connotato anche per una tendenza all'apprendimento mnemonico e per un metodo di studio superficiale o non sempre organizzato ed efficace. Nel complesso, tuttavia, anche tali studenti hanno conseguito un livello di preparazione caratterizzato da conoscenze e capacità logico-critiche in linea di massima apprezzabili.

In generale emergono delle fragilità soprattutto sul piano della scrittura, in particolare nella correttezza ortografica e nella gestione delle strutture morfosintattiche. Alcuni studenti mostrano altresì delle difficoltà nell'esposizione orale, sul piano espressivo con una spiccata povertà lessicale. Queste fragilità sono il risultato di lacune pregresse che si sono sedimentate nel corso degli anni, risentendo anche della moderna e diffusa tendenza ad una comunicazione veloce e poco attenta alle strutture grammaticali e sono anche conseguenza della DAD, che gli allievi hanno dovuto affrontare nel periodo della pandemia da Covid-19 nel primo biennio. L'approccio del docente, nell'iter didattico, si è dunque focalizzato, oltre che sul tentativo di recuperare tali lacune, rallentando l'esecuzione delle unità didattiche programmate per semplificarne i contenuti, anche sulla valorizzazione dei singoli punti di forza e delle risorse intellettive individuali. Si è tenuto conto della provenienza socio-culturale degli alunni e dei differenti livelli di partenza e apprezzando e dando rilievo alla sensibilità, all'arricchimento umano e all'interesse maturati nei confronti dei contenuti trattati. Pertanto, il bilancio finale dell'azione didattica può dirsi positivo, pur nella differenziazione degli stili e dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni e dei risultati effettivamente conseguiti sul piano del profitto. In linea generale sono stati raggiunti dalla classe con un livello medio gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento programmati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- ✓ Saper ricavare dai testi le idee e la poetica dell'Autore
- ✓ Saper dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura
- ✓ Saper rapportare il pensiero dell'Autore al contesto storico-culturale di riferimento
- ✓ Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

Risultati di apprendimento:

- ✓ Acquisire stabile familiarità con la letteratura e con i suoi strumenti espressivi
- ✓ Impadronirsi degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica e retorica
- ✓ Comprendere la relazione fra temi e generi letterari
- ✓ Maturare un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi
- ✓ Acquisire, attraverso la lettura diretta dei testi, familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria
- ✓ Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- ✓ Approfondire la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali

La frequenza delle lezioni non è stata costante e questo ha influito sui ritmi dell'apprendimento ed organizzativo circa lezioni e verifiche scritte e orali. Su piano comportamentale, gli studenti si sono mostrati educati e rispettosi nonostante diversi episodi in cui sono emersi da parte di un piccolo gruppo atteggiamenti immaturi dettati, spesso, da fragilità emotive.

Il docente segue la classe dal terzo anno.

Le metodologie usate dal docente si sono basate, oltre che sulla tradizionale lezione frontale, sulla lezione dialogata e partecipata, su momenti di *flipped classroom*, sulla declinazione degli argomenti attraverso altri linguaggi come la musica, l'arte o approfondimenti video, sulla lettura di mappe e schemi. Riferimento fondamentale è stato il libro di testo, occasionalmente integrato con materiale in fotocopia o appunti. Il filo conduttore delle lezioni è sempre stato quello di aggiornare gli argomenti trattati, rendendoli vicini al mondo dei discenti e sottolineandone la dimensione universale e diacronica, pur nella consapevolezza della storicità della letteratura, promuovendo dibattiti e scambi di opinione, stimolando negli studenti un approccio critico-dialettico ai contenuti e favorendo relazioni interdisciplinari e connessioni con il proprio vissuto e il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze culturali.

La valutazione si è basata su osservazioni sistematiche e verifiche scritte e orali. Per quanto riguarda le verifiche scritte, gli studenti hanno familiarizzato con le tipologie previste dall'Esame di Stato, per cui, nel corso dell'anno, sono state proposte tracce di tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) che, partendo dagli autori o dai periodi letterari oggetto di studio, hanno permesso agli allievi di scegliere la modalità di scrittura o l'argomento più vicini alla propria sensibilità e alle proprie attitudini. Le verifiche scritte sono state poi anche una valida occasione di confronto, discussione e riflessione critica su eventuali difficoltà emerse, nonché un momento di crescita, consapevolezza delle proprie fragilità e di autovalutazione. Nelle verifiche orali si è dato spazio all'analisi dei testi studiati e si è lasciata la possibilità agli studenti di gestire il momento del colloquio in modo da sollecitare un approccio critico, favorire collegamenti interdisciplinari e stimolare la capacità di organizzazione dei contenuti. La valutazione, sia nelle verifiche scritte che in quelle orali, si è basata sulle griglie condivise a livello dipartimentale e ha tenuto conto non solo del possesso dei contenuti disciplinari e delle competenze logiche ed espressive, ma anche della partecipazione attiva in classe e dell'impegno e della costanza profusi nel lavoro domestico.

Nota bene: entro il termine dell'anno scolastico si prevede di approfondire la conoscenza dei testi ed autori dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Baldi – Giusso – Razetti - Zaccaria, <i>I Classici nostri contemporanei</i> voll. 3.1 e 3.2, edizione in quattro volumi con <i>Antologia della Divina Commedia</i> , Paravia.
UDA 1 Giacomo Leopardi	Contenuti <ul style="list-style-type: none"> • La biografia, il percorso letterario, l'ideologia e la poetica dell'Autore • Passi scelti dello <i>Zibaldone</i> • Componenti scelti in poesia ed in prosa.
UDA2 La letteratura europea tra la crisi del Romanticismo e l'affermazione del Positivismo. Giovanni Verga	Contenuti <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo diacronico degli eventi letterari e culturali che hanno caratterizzato l'età postunitaria • I principi basilari del Positivismo • La struttura e le specificità del romanzo naturalista e verista • Le caratteristiche distintive e gli Autori principali della Scapigliatura • La biografia, il percorso letterario, l'ideologia e la poetica di G. Verga • La struttura, le tecniche narrative utilizzate e le peculiarità stilistiche di novelle scelte di G. Verga • La struttura, l'intreccio, le tecniche narrative utilizzate e le peculiarità stilistiche dei romanzi <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>
UDA3 Il Decadentismo in Europa e in Italia. Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli	Contenuti <ul style="list-style-type: none"> • La visione del mondo, la poetica, i temi e le esperienze letterarie del Decadentismo europeo (l'Estetismo e il Simbolismo) • La biografia, il percorso letterario, il pensiero e la poetica di D'Annunzio e Pascoli • Lo sperimentalismo linguistico e stilistico di G. Pascoli nelle raccolte poetiche <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i> e <i>Poemetti</i> • L'estetismo, il superomismo e il panismo di G. D'Annunzio nei romanzi <i>Il piacere</i> e <i>Le vergini delle rocce</i> e

	<p>nella raccolta poetica <i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Componenti scelti in poesia ed in prosa dei due Autori
<p>UDA 4 La coscienza della crisi tra Avanguardie e sperimentalismo letterario nel primo Novecento. Italo Svevo e Luigi Pirandello</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • I movimenti di avanguardia che in Italia e in Europa hanno proposto un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico • Il significato di “avanguardia” e “avanguardia storica” • Lo scenario culturale del primo Novecento in Italia: il Futurismo e l’esperienza crepuscolare e vociana • Le caratteristiche del romanzo novecentesco: la dissoluzione delle strutture narrative e il sovrapporsi di piani cronologici differenti • La biografia, il percorso letterario, la formazione culturale e il pensiero di Svevo • I tre romanzi sveviani in cui vengono trattati i temi di inettitudine e malattia, in particolare <i>La coscienza di Zeno</i> • La biografia, il percorso letterario, il pensiero e la poetica di Pirandello • Le opere pirandelliane in cui più specificamente viene affrontato il problema dell’identità dell’individuo: i romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno nessuno e centomila</i>, novelle scelte
<p>Dante: il Paradiso</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La configurazione fisica e morale e le caratteristiche del <i>Paradiso</i> • Le linee generali del viaggio dantesco attraverso i vari cieli • I temi affrontati e i personaggi incontrati da Dante • Attualizzazione e collegamenti alle macro aree.

Il docente
Prof. del Vescovo Nicolò

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: del Vescovo Nicolò

La classe V sez. A del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale è costituita da 25 alunni, di cui 1 con disabilità. Essa presenta un profilo relativamente eterogeneo dal punto di vista dell'interesse, della motivazione, dell'atteggiamento epistemico e della partecipazione al dialogo educativo. Un primo gruppo ha manifestato un impegno costante, una positiva predisposizione all'ascolto, una partecipazione in genere attiva e proficua, una buona dose di curiosità intellettuale e una certa capacità organizzativa e autonomia nell'affrontare lo studio della disciplina, raggiungendo un livello buono o anche più che buono nelle competenze di area metodologica, linguistica e comunicativa. Un secondo gruppo ha evidenziato un atteggiamento più passivo e meno collaborativo, a tratti disinteressato, necessitando di un continuo e persistente stimolo e coinvolgimento e si è connotato anche per una tendenza all'apprendimento mnemonico e per un metodo di studio superficiale o non sempre organizzato ed efficace. Nel complesso, tuttavia, anche tali studenti hanno conseguito un livello di preparazione caratterizzato da conoscenze e capacità logico-critiche in linea di massima apprezzabili.

Si è tenuto conto della provenienza socio-culturale degli alunni e dei differenti livelli di partenza e apprezzando e dando rilievo alla sensibilità, all'arricchimento umano e all'interesse maturati nei confronti dei contenuti trattati. Pertanto, il bilancio finale dell'azione didattica può dirsi positivo, pur nella differenziazione degli stili e dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni e dei risultati effettivamente conseguiti sul piano del profitto.

In linea generale sono stati raggiunti dalla classe con un livello medio gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento programmati in termini di conoscenze, abilità e competenze di seguito richiamate:

- riconoscimento dei principali eventi e delle dinamiche politiche, sociali ed economiche della storia europea del XX secolo;
- corretta collocazione dei fenomeni nel tempo e nello spazio;
- individuazione dei nessi causa-effetto tra gli eventi;
- acquisizione ed uso del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina;
- lettura, interpretazione ed uso delle fonti;
- confronto tra le differenti interpretazioni storiografiche;
- rilevazione dei rapporti di continuità tra passato e presente;
- contestualizzazione della storia dell'Italia nello scenario europeo e confronto con quella delle altre nazioni europee.

La frequenza delle lezioni non è stata costante e questo ha influito sui ritmi dell'apprendimento ed organizzativo circa lezioni e verifiche orali. Su piano comportamentale, gli studenti si sono mostrati educati e rispettosi nonostante diversi episodi in cui sono emersi da parte di un piccolo gruppo atteggiamenti immaturi dettati, spesso, da fragilità emotive.

Le metodologie usate dal docente si sono basate, oltre che sulla tradizionale lezione frontale, sulla lezione dialogata e partecipata, sulla declinazione degli argomenti attraverso altri linguaggi come approfondimenti video, sulla lettura di mappe e schemi.

Nelle verifiche orali si è dato spazio all'analisi dei testi studiati e si è lasciata la possibilità agli studenti di gestire il momento del colloquio in modo da sollecitare un approccio critico, favorire collegamenti interdisciplinari e stimolare la capacità di organizzazione e attualizzazione dei contenuti.

La valutazione orale si è basata sulle griglie condivise a livello dipartimentale e ha tenuto conto non solo del possesso dei contenuti disciplinari e delle competenze logiche ed espressive, ma anche della partecipazione attiva in classe e dell'impegno e della costanza profusi nel lavoro domestico.

Nella valutazione finale si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, individuati in fase di progettazione del piano di lavoro iniziale, del possesso dei contenuti disciplinari, delle competenze logico-argomentative, di contestualizzazione e di individuazione delle relazioni tra fenomeni storici, delle competenze linguistiche, dell'applicazione allo studio e dei risultati obiettivamente raggiunti dai singoli alunni, nonché della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse nell'accogliere le proposte di arricchimento culturale, quali letture di approfondimento e visione di alcuni filmati.

Nota bene: entro il termine dell'anno scolastico si prevede di approfondire la conoscenza dei nuclei tematici relativi della seconda metà del Novecento ovvero UDA 5 e UDA 6.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Manuale M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette <i>Spazio pubblico</i> , Vol 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson.
UDA 1 L'età dell'imperialismo	<ul style="list-style-type: none"> • La seconda rivoluzione industriale • Dal colonialismo all'imperialismo • La Belle époque e le sue contraddizioni. • La nascita dei partiti di massa e i nazionalismi. • L'Italia giolittiana
UDA 2 Dalle speranze del secolo nuovo al cataclisma della Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> • La genesi del conflitto mondiale • Il primo anno di Guerra • Il dibattito italiano tra interventisti e neutraisti • Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento • L'anno cruciale: 1917 • L'ultimo anno di guerra e la capitolazione degli imperi • I trattati di pace e la nuova carta geopolitica dell'Europa;

	<p>il bilancio del conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione russa
<p>UDA 3 I totalitarismi e la crisi della democrazia in Europa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo dopoguerra e il fragile equilibrio europeo • L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa • La nascita e la costruzione della dittatura fascista • La Germania degli anni Venti e la Repubblica di Weimar • La formazione del Terzo Reich e la realizzazione del totalitarismo • Lo stalinismo in Unione Sovietica e il nuovo assetto istituzionale • Il dopoguerra negli Stati Uniti: la grande crisi del 1929 e il New Deal
<p>UDA 4 Le relazioni internazionali: verso l'autodistruzione dell'Europa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le premesse del secondo conflitto mondiale • La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna • La seconda guerra mondiale • La conclusione del conflitto e l'assetto postbellico
<p>UDA 5 La Guerra fredda (in sintesi dopo il 15 maggio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La cortina di ferro e l'Europa dei due blocchi. Dalla "dottrina Truman" al piano Marshall. • L'Urss e i Paesi dell'Europa orientale. La svolta di Kruscëv e l'evoluzione del blocco orientale. • Gli Usa e i Paesi dell'Europa occidentale e filoatlantica.
<p>UDA 6 L'Italia repubblicana e l'integrazione europea (in sintesi dopo il 15 maggio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il secondo dopoguerra e la nascita della repubblica • Gli anni del centrismo e del miracolo economico • La stagione del centrosinistra • Il Sessantotto e la contestazione studentesca • L'autunno caldo e la strategia della tensione • La notte della Repubblica: dal compromesso storico al rapimento di A. Moro.

Il docente
Prof. del Vescovo Nicolò

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: Prof.ssa Salsano Giovanna

La classe V sez. A del Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale è stata da me conosciuta e presa in carico nel corrente anno scolastico.

L'interesse generale per la disciplina risulta positivo e si evidenzia una buona disponibilità all'ascolto e al dialogo educativo e una discreta motivazione allo studio.

Considerata la discontinuità nell'insegnamento della disciplina causata dall'alternanza annuale del docente, il grado di maturazione personale e l'atteggiamento critico verso le materie di studio delle Scienze Umane sono stati relativamente raggiunti e si presenta una situazione eterogenea circa i livelli di competenze e conoscenze possedute.

In generale il comportamento è stato per lo più corretto.

Positive sono risultate le forme relazionali tra studenti e docente, che hanno consentito di svolgere con tranquillità le attività didattiche, nonostante le opportune ridefinizioni in itinere.

A volte è capitato di doverli redarguire poiché ancora un pò acerbi da un punto di vista della responsabilità e consapevolezza circa il modo in cui comportarsi in un contesto quale quello scolastico.

L'impegno nello studio, per molti di loro, non si è rivelato costante, ma discontinuo, infatti si può asserire che la classe abbia raggiunto un livello di competenza sommariamente più che discreto, fatta eccezione per alcuni di loro che invece, mostrando interesse ed assiduità nello studio, hanno raggiunto un ottimo livello.

Nelle specifiche aree di competenze, gli obiettivi della disciplina nel complesso risultano raggiunti. La classe ha dimostrato una modesta capacità di rielaborare i contenuti appresi e di saper identificare gli elementi caratterizzanti il pensiero sociologico.

Circa l'abilità di operare collegamenti critici e multidisciplinari, la classe necessita degli opportuni input da parte del docente e dimostra un moderato utilizzo della terminologia specifica della disciplina.

Si ritiene raggiunto l'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030 in Educazione Civica, in riferimento alla promozione di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile e di una piena occupazione e lavoro dignitoso per tutti.

Le metodologie utilizzate sono state il libro di testo, fotocopie e appunti forniti dal docente.

Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate con, al termine di ogni argomento trattato, l'elaborazione di mappe concettuali e letture di stralci di testi per riflettere insieme circa il significato di determinati concetti e argomenti meritevoli di approfondimento.

Le verifiche scritte sono sempre state oggetto di ampia discussione al momento della restituzione in classe e sono risultate un'occasione privilegiata di riflessione.

Le verifiche orali sono state condotte mediante una serie di domande poste al discente, con l'obiettivo di andare oltre la mera memorizzazione di definizioni e/o contenuti, cercando di indurre lo studente a riflettere su quanto appreso, sviluppando un pensiero critico tale da riuscire ad esprimere delle opinioni che potessero anche, ma non solo, differire da quelle sostenute dagli autori studiati e che mi permettessero poi di capire quanto realmente avessero fatto proprie le tematiche affrontate.

Si è cercato quindi di fornire loro gli strumenti per andare oltre la semplice acquisizione mnemonica di determinati concetti e di operare una co-costruzione dei materiali oltre che metterne in atto una personale circa l'argomento trattato, utilizzando le terminologie specifiche e comprendendo in toto i significati di parole del tutto nuove o delle quali non si

aveva una percezione chiara, fornendo loro ulteriori chiarimenti e approfondimenti attraverso un percorso di riflessione e dialogo interattivo.

Nella valutazione, si è quindi tenuto conto della conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari con capacità di rielaborazione personale e quindi sviluppo del senso critico, delle competenze logiche ed espositive, dell'impegno, partecipazione e applicazione allo studio in relazione anche al differente grado di maturazione, alle loro personali attitudini in termini di conoscenze, abilità e competenze.

La preparazione acquisita nel complesso dalla classe è da ritenersi buona: alcuni studenti si distinguono per un ottimo livello di preparazione e di abilità.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTI ADOTTATI	- “Vivere il mondo” – E. Clemente, R. Danieli – <i>Paravia</i>
UDA 1 – Sociologia La società globale	Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Significato, uso e storia del termine “globalizzazione” • Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale • Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione • Interpretazioni del fenomeno e punti di vista alternativi • Dinamiche politiche e psico-sociali nel mondo globalizzato
UDA 2 – Sociologia Il mondo del lavoro: aspetti, problemi, trasformazioni	Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Il mercato del lavoro e i suoi indicatori • Aspetti e problemi del mercato del lavoro oggi • Il dibattito sulla flessibilità • La situazione italiana: la “legge Biagi”, il Jobs Act e le nuove tipologie occupazionali • Le trasformazioni del lavoro dipendente • La crescita del “terzo settore”

	<p>Ed. Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro dignitoso e crescita economica : promozione di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile e di una piena occupazione e lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8 dell’Agenda 2030)
<p>UDA 3 – Sociologia</p> <p>Il potere e la politica</p>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nozione di “potere” dentro e fuori l’ambito politico <ul style="list-style-type: none"> • <u>Approfondimento di Psicologia</u> : La psicologia individuale comparata di Alfred Adler <ul style="list-style-type: none"> • Sentimento di inferiorità • Volontà di potenza • Sé creativo • Il potere legittimo e le sue forme • Lo Stato moderno e la sua evoluzione • Le democrazie contemporanee e i loro problemi • I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi
<p>UDA 4 – Sociologia</p> <p>Una società policulturale</p>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall’antichità ai giorni nostri • L’incontro con il “diverso”: dalla celebrazione dell’uguaglianza all’esaltazione della differenza • Il multiculturalismo e i suoi limiti • Dal multiculturalismo alla prospettiva interculturale
<p>UDA 5 – Metodologia della ricerca</p> <p>La ricerca in sociologia</p>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine • Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione • I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche • Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti • Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale

La docente
Prof.ssa Salsano Giovanna

DISCIPLINA: Filosofia
DOCENTE: Prof.ssa Logrieco Serafina Maria

La classe 5A con indirizzo economico-sociale ha vissuto una storia scolastica lineare, caratterizzata da continuità didattica nell'insegnamento della disciplina. Sin dall'inizio dell'anno scolastico non sono emersi problemi didattico-disciplinari. Gli studenti, ad eccezione di alcuni, evidenziavano una positiva preparazione di base e un adeguato interesse per le problematiche filosofiche. L'impostazione metodologica del mio insegnamento ha mirato a sollecitare negli alunni ulteriore motivazione, ricettività e problematicità nell'apprendimento nonché assiduità e razionalità nell'impegno. Nel corso dell'anno, grazie ad un lavoro responsabile e ad un impegno continuo nello studio, i limiti iniziali di alcuni discenti sono stati superati tanto che la classe ha raggiunto un metodo di studio rigoroso e proficuo e ha conseguito strumenti espressivi più sciolti e articolati. Il bilancio dell'attività didattica svolto è nel complesso positivo. Gli alunni sono riusciti a comprendere il significato delle tematiche affrontate e hanno conseguito una preparazione soddisfacente. Le **metodologie didattiche** impiegate si sono basate sul confronto dialogico e sulla ricerca di una partecipazione attiva da parte degli alunni. Sono stati richiesti contributi personali, elaborativi e partecipativi che riguardano i temi trattati in modo da favorire la collaborazione nel gruppo, ma anche l'autonomia nella ricerca dei materiali, l'elaborazione della documentazione scritta, l'espressione libera delle proprie idee e opinioni, l'apprendimento non passivo.

Strumenti utilizzati sono stati la lezione dialogica condotta in modo partecipativo, la creazione di mappe cognitive, le ricerche, testi di approfondimento, sussidi audio-visivi e informatici.

La **valutazione** delle singole prove orali ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Le valutazioni ogni volta sono state spiegate agli studenti, al fine di consentire loro di comprendere, quali sono gli argomenti fondamentali sui quali puntare la loro attenzione.

La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne e del profitto di ciascuna allievo.

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate le seguenti **modalità di verifica**:

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Osservazioni in itinere
- ✓ Interventi motivati e pertinenti
- ✓ Ricerche personali
- ✓ Dibattiti

Programma svolto al 14 maggio 2024	
Testo adottato	LA MERAVIGLIA DELLE IDEE. La filosofia contemporanea” VOL. 3 – Domenico Massaro – Paravia 2015
UDA 1	Obiettivi specifici di apprendimento <ul style="list-style-type: none">• La razionalità del reale

CAPISALDI DELL'IDEALISMO HEGELIANO	<ul style="list-style-type: none"> • La concezione dialettica della realtà e del pensiero • L'ottimismo della prospettiva hegeliana • La visione razionale della storia
UDA 2 LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: le categorie di <i>Volontà e Rappresentazione</i>, le vie di liberazione dal dolore • Kierkegaard: le ragioni della critica al sistema hegeliano, gli stadi esistenziali, le ragioni dell'angoscia, la fede come paradosso
UDA 3 LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA: FEUERBACH E MARX	<ul style="list-style-type: none"> • Destra e Sinistra hegeliana • Il rovesciamento della filosofia speculativa e l'origine umana delle religioni per Feuerbach • L'alienazione socioeconomica e le critiche all'alienazione religiosa secondo Feuerbach • Marx • La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura
UDA 4 NIETZSCHE E LE CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche: <i>spirito apollineo/dionisiaco</i>, la concezione della storia, le risposte al nichilismo passivo nelle categorie di <i>Oltreuomo, Volontà di potenza, Eterno ritorno dell'identico</i>
UDA 5 PERCORSI DEL NOVECENTO CRISI DEL SOGGETTO E DELL'IDENTITA' PENSIERO POLITICO E TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none"> • Freud: la psicoanalisi • Le due topiche • I meccanismi di difesa • L'interpretazione dei sogni • Totem e Tabù • La scuola di Francoforte: la critica sociale • La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

La Docente
Prof.ssa Logrieco Serafina Maria

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Vincenza Ferrante

La classe V AES è composta da 25 alunni, provenienti da diversi contesti socio-culturali. Nel gruppo classe sono inseriti uno studente diversamente abile che ha seguito una programmazione personalizzata in inglese e 3 alunne con DSA che hanno usufruito delle misure compensative e dispensative e strategie metodologie idonee come l'uso di mappe concettuali, interventi orali programmati, come si evince dai rispettivi PDP.

Nell'arco del triennio la classe non ha usufruito della continuità didattica del medesimo docente. Questo, però, non ha impedito loro l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze programmate in sede di progettazione curricolare. Nonostante la classe mi sia stata affidata solo all'ultimo anno, sin da subito si è creato un clima sereno, disteso che ha condizionato in modo positivo il dialogo educativo instauratosi tra docente e alunni.

Per quanto concerne il profitto, gli alunni presentano una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità.

I fattori che hanno concorso a creare un sereno clima durante la lezione sono da attribuire alla disponibilità, correttezza e rispetto delle regole di una parte di loro. Tuttavia, per il restante gruppo, piuttosto consistente, si è registrato una certa propensione ad uno studio mnemonico basato su una limitata capacità di ricerca di dialogo compromettendo la crescita individuale e culturale e sociale.

Inoltre, la discontinuità nel lavoro personale non ha favorito l'acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale allo sviluppo in primis delle strumentalità di base morfo-sintattiche e lessicali indispensabili per l'analisi e l'assimilazione degli argomenti trattati e per operare collegamenti, confronti e riflessioni personali.

In alcuni casi, si rileva un apprezzabile miglioramento nell'approccio alla disciplina rispetto alla situazione di partenza, in particolare per coloro che, grazie ad un impegno più costante, hanno acquisito un metodo di studio più autonomo e meno mnemonico e un atteggiamento epistemico improntato alla motivazione, alla rielaborazione, al senso critico, maturando una visione più organica degli argomenti di studio e conseguendo un livello soddisfacente nel profitto.

Tuttavia, in alcuni studenti permangono difficoltà nella produzione orale e scritta speaking and writing in lingua straniera, dovuta a carenze pregresse o modeste capacità, a una scarsa applicazione e a un interesse e partecipazione saltuaria. Questo gruppo, costantemente monitorato e guidato, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze ed ancora presenta un apprendimento meccanico, una frammentaria conoscenza dei contenuti proposti e difficoltà espositiva.

Nel complesso, i risultati conseguiti sono stati positivi. Il gruppo classe, seppur in maniera diversa, ha raggiunto a grandi linee gli obiettivi specifici della lingua inglese, in rapporto ai propri tempi e ritmi di apprendimento e alla personale modalità di organizzazione delle conoscenze.

Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina

– Comprendere ed interpretare testi orali e scritti, documenti relativi alla storia, alla società, all'arte e alla poesia del periodo Romantico, cogliendone il senso e il significato più profondo. Commentare ed esporre con chiarezza i temi espressi dal testo poetico. Descrivere gli elementi caratterizzanti la poetica di un autore e valutarne la portata innovativa nel panorama letterario dell'epoca. Operare comparazioni e collegamenti con altri autori, individuando analogie e differenze. Identificare gli elementi del linguaggio figurato. Riflettere sul tema proposto e cogliere spunti di riflessione personale.

– Comprendere testi orali e scritti relativi alla storia, alla società e allo stile di vita, al romanzo vittoriano.

– Contestualizzare un testo letterario nel periodo storico e nella produzione letteraria del momento, analizzandone i temi. Riflettere sul fenomeno dello sfruttamento dei bambini e sulle trasformazioni del periodo storico in questione operando confronti con l'attualità.

– Fare confronti anche attraverso l'utilizzo di altri linguaggi (cinematografico, musicale).

Utilizzare gli strumenti adeguati per una analisi letteraria e descrivere il genere letterario del social novel.

– Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche funzionali alla produzione scritta e orale. Interagire in modo articolato ed efficace in conversazioni su tematiche storiche, sociali e culturali

– Riflettere sul rapporto tra realtà e finzione. Individuare e descrivere la complessità dei ruoli e delle identità assunti dallo stesso personaggio nella fiction letteraria. Comprendere e valutare l'importanza della lingua come strumento per la creazione di un testo e di un contesto. Saper toriche, sociali e culturali

– Descrivere un genere letterario, come lo stream of consciousness e riconoscerne le caratteristiche nell'opera proposta. Paragonare fra loro testi letterari appartenenti a epoche e culture diverse. Operare comparazioni e collegamenti con altri autori, individuando analogie e differenze. Identificare gli elementi del linguaggio figurato. Riflettere sul tema proposto e cogliere spunti di riflessione personale.

Metodologie usate

È stato utilizzato un approccio comunicativo, multisensoriale e multimediale per soddisfare gli stili cognitivi dei diversi alunni, con attenzione alle capacità cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno. Si è fatto ricorso alla lezione partecipata, alla lezione frontale, alla flipped classroom, al debate, alla presentazione del testo con analisi testuale decodifica del messaggio ed elaborazione dello stesso con riferimenti interdisciplinari. Si è partiti dal profilo dell'autore, le sue idee e i legami con il suo tempo per introdurre l'opera oggetto di studio, con genere letterario, struttura, personaggi e temi.

Gli strumenti utilizzati sono: il manuale di letteratura cartaceo e digitale; CD e DVD forniti dai testi, testi di consultazione, dizionario, digital board, Internet, piattaforma G-suite dove sono stati caricati power point e materiali utili all'approfondimento ed allo studio di nuclei essenziali del programma.

Verifica e valutazione

Le tipologie di verifica si sono basate sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. L'osservazione dell'apprendimento è stata quotidiana ed informale. Si sono promosse tutte le forme di coinvolgimento personale degli studenti motivandoli all'impegno (*informal assessment*) Si è favorita l'autocorrezione e l'apprendimento dagli errori (*self assessment*)

A intervalli stabiliti e regolari (*formal assessment*), per la produzione orale (*speaking*) si sono utilizzate prove di tipo comunicativo: conversazioni e/o dialoghi, simulazioni, *role plays*, e brevi *speeches* preparati e organizzati su argomenti di letteratura. Per la comprensione orale (*listening*) e scritta (*reading*) si sono utilizzate prove strutturate e semi-strutturate come *listen-and-tick*, *listen-and match true/false*, *multiple-choice*, *filling-grids*, *transfer-of-information*, etc.

Per la verifica della produzione scritta (*writing*) sono stati usati principalmente test integrati come *fill-in the-blanks*, *complete the dialogue*, *parallel-writing*, emails, lettere, articoli, essays , etc. Strutture e lessico sono stati principalmente testati attraverso prove strutturate e semi-strutturate.

Valutazione

La valutazione è basata sulla continua e attenta osservazione da parte dell'insegnante e con l'aiuto degli studenti (*peer evaluation*) ed ha tenuto conto della specificità di ogni studente, del suo livello di partenza, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo, dello strumento di verifica. Inoltre, si è incentivato l'autovalutazione rendendo gli studenti consapevoli della preparazione necessaria allo svolgimento del compito richiesto.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTI ADOTTATI	<p>LITERATURE “PERFORMER HERITAGE Vol 1” - M. Spiazzi/M. Tavella/M. Layton ZANICHELLI “PERFORMER HERITAGE Vol 2” - M. Spiazzi/M. Tavella/M. Layton ZANICHELLI INVALSI “Training for Successful INVALSI, Quaderno di allenamento alla Prova Nazionale di INGLESE ” - Vivian S. Rossetti PEARSON Longman</p>
UDA 1 THE ROMANTIC AGE	<p>SUMMARY OF THE HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND: George III; Britain and America: the American declaration of independence: William Pitt the younger, the new United Kingdom</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Industrial Revolution: economic change, technological innovation, the workers’life • The French Revolution <p>Literary Background: Poetry: pre-romantic trends and pre-romantic poets</p> <p>Two generations of Romantic poets: the contrast between Classicists and Romantics;</p> <ul style="list-style-type: none"> • The first generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge • The second generation of Romantic poets: Byron, Shelley and Keats <p>ROMANTIC FICTION: the Gothic novel, the novel of purpose and Mary Shelley</p> <p>A new sensibility: towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime</p> <p>WILLIAM BLAKE: life and works; imagination and the poet; Blake’s interest in social problems; style</p> <p>Songs of innocence and experience: the plot</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Lamb: text analysis • The tyger: text analysis and summing up <p>WILLIAM WORDSWORTH: life and works; the manifesto of English Romanticism, the relationship between man and nature; the role of imagination and memory; recollection in tranquillity; the poet’s task and style.</p> <p>“I wandered lonely as a cloud”: text analysis and summing up</p> <p>MARY SHELLEY: life and works;</p> <p>Frankenstein and the Modern Prometheus: the plot; the structure; the origins; the influence of science; literary influences; themes.</p> <p>The creation of the monster: summing up</p>

<p>UDA 2 THE VICTORIAN AGE</p>	<p>SUMMARY OF THE HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND</p> <p>Early Victorian Age: Queen Victoria, Industrial and technological advance, the age of optimism and contrast</p> <p>Late Victorian Age: the Empire and foreign policy</p> <p>The American Civil War: the difference between the north and the south, the civil war, the abolition of slavery</p> <p>Literary background: Victorian compromise and anti-Victorian reaction</p> <p>The triumph of the novel: the narrative technique, settings and characters, types of novels, women writers</p> <p>Early Victorian novelists: the tragicomic novel: Charles Dickens; The Bronte sisters</p> <p>Late Victorian Novelists: Stevenson and the double; Oscar Wilde and Aestheticism</p> <p>CHARLES DICKENS: life and main works and themes, characters and plots, the condition of England novel, an urban novelist,</p> <p>HARD TIMES. the plot; two intertwining themes; the contrast between good and bad education</p> <p>Mr Gradgrind: summing up</p> <p>OLIVER TWIST: the plot</p> <p>OSCAR WILDE: life and works</p> <p>The Picture of Dorian Gray: the plot, the theme of the double; style and narrative technique; Aestheticism and the cult of beauty; the dangers of a superficial society</p> <p>Dorian Gray's death : summing up</p>
--	--

<p>UDA 3 THE MODERN AGE</p>	<p>SUMMARY OF THE HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND: Britain at the turn of the century; between the wars: The second world war and after</p> <p>LITERARY BACKGROUND:</p> <p>THE OUTBURST OF MODERNISM:</p> <p>THE STREAM OF CONSCIOUSNESS</p> <p>JAMES JOYCE: life and works</p> <p>DUBLINERS: the structure of the collection, the city of Dublin; physical and spiritual paralysis; a way to escape: epiphany; the narrative technique</p>
<p>INVALSI</p>	<p>Reading Comprehension Listening Comprehension Language in use Comprehension activity.</p>

La docente
Prof. ssa Ferrante Vincenza

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa Maria Teresa Guastamacchia

La porzione della classe 5^a A Economico Sociale frequentante il corso di Lingua e cultura spagnola è formata da 11 alunni, di cui 10 ragazze e 1 ragazzo. Per l'alunna M.D. Dsa sono state attivate le misure dispensative e compensative previste nel Pdp. Durante il corso dell'anno gli studenti si sono approcciati alla disciplina con apprezzabile attenzione, curiosità e capacità propositiva. Partendo dai punti di forza e dall'interesse evidenziato per la disciplina, ci si è concentrate sulla ricerca di un corretto metodo di studio. Il gruppo classe si è presentato abbastanza motivato e interessato alle attività proposte. La maggior parte degli studenti ha acquisito nel complesso una soddisfacente capacità linguistico comunicativa, ha mostrato un adeguato impegno e capacità di approfondimento ed una buona autonomia nello svolgimento delle consegne.

La metodologia didattica ha previsto l'integrazione alla classica lezione frontale di dialoghi d'interazione, compiti di realtà, attività ludico linguistiche, ascolto di brani e visione strutturata di cortometraggi in lingua.

Dal punto di vista della socializzazione il gruppo classe si è presentato collaborativo e ha sviluppato un atteggiamento positivo. La classe ha mostrato un comportamento vivace, aperto al dialogo educativo con un non sempre adeguato senso del rispetto verso l'insegnante. La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare per tutti gli alunni. Nel Triennio non c'è stata continuità nell'insegnamento della lingua spagnola.

Complessivamente la classe ha sviluppato i seguenti *obiettivi specifici*:

- Utilizzare la lingua straniera adattandola ai diversi contesti e scope comunicativi
- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse quotidiano, sociale e professionale
- Descrivere semplici esperienze ed eventi relative all'ambito personale, culturale e sociale
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Operare approfondimenti e ricerche sul web favorendo un approccio più diretto alla lingua e alla cultura straniera

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del 5°anno hanno sviluppato i seguenti *risultati di apprendimento*:

- Acquisire competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1 del Quadro

Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

- Comprendere in modo globale testi orali/scritti su argomenti diversificati

- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni,

sostenere opinioni con le opportune argomentazioni

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata con gli interlocutori

- Elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, e-mail, cinema, arte, ecc.

Gli obiettivi e i risultati sono stati raggiunti in maniera diversificata, perché la capacità di comprensione, l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati nell'attuazione delle attività proposte sono state differenti.

Metodologie, verifiche e strumenti di valutazione

L'attività didattica è stata inclusiva, condotta principalmente in lingua, svolta in un clima partecipativo, dando valore al metodo deduttivo. L'approccio allo studio della lingua spagnola è stato di tipo comunicativo-funzionale, cercando di stimolare la curiosità e le capacità degli alunni attraverso simulazioni di situazioni. Sono stati svolti esercizi di tipo cooperativo, attraverso lavori di gruppo e di coppia, al fine di mettere in pratica le nozioni sintattico-grammaticali apprese e sviluppare l'abilità di collaborazione. In alcune occasioni sono stati proposti esercizi di rinforzo e potenziamento dell'apprendimento che hanno permesso agli alunni di raggiungere gli obiettivi programmati in modo adeguato.

Sono state effettuate 2 verifiche orali e 2 verifiche scritte strutturate e semistrutturate per quadrimestre. Si è tenuto conto del livello di partenza non che della progressione dell'apprendimento dei singoli alunni. Sono stati corretti regolarmente gli esercizi assegnati a casa e il lavoro svolto sul quaderno. Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento alla griglia approvata in Dipartimento.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, schemi sintetici, LIM, laboratorio multimediale per la visione di video e cortometraggi, giochi di interazione, documenti fotocopiati.

Sono stati utilizzati computer dei laboratori per praticare esercizi online in autonomia e ricerche.

Un' alunna ha partecipato alle Olimpiadi di spagnolo in data 26 Marzo 2024. In data 24 Novembre la classe ha partecipato alla visione di uno spettacolo in lingua spagnola.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTI ADOTTATI	Maria Carla Ponzì Marina Martínez Fernández Tu tiempo <i>Lengua, cultura y literatura del mundo hispánico</i> Zanichelli
UDA 1	Unidad 7 El cine La pirateria Unidad 8 El mundo laboral entrevista de trabajo Una reseña sobre una película española Unidad 9 Los Países Emergentes Sur de América Los verbos de cambio Las subordinadas de relativo Países del Sur de América Uruguay México Venezuela Argentina Panamá Cuba

	<p>Unidad 10 Nuevos fenómenos El voluntariado La felicidad Los migrantes Verbos con preposición La inmigración El reto migratorio El texto argumentativo estructura Los estereotipos Unidad 11 El rol de la mujer en la historia Mujeres del mundo hispano Frid Kahlo mujer importante de la historia vida y obras La ley de Igualdad en España Unidad 13 Vivir sano vivir mejor el Bienestar social</p>
UDA 2	<p>Sistema sanitario nazionale Energie rinnovabili L'agenda 2030 La globalizzazione</p> <p><i>La Ilustración</i> contexto histórico <i>Romanticismo</i> marco literario e histórico Levantamiento del 2 de mayo Becquer -Rima II -Leyenda El Rayo de luna Juan Zorilla -Don Juan Tenorio <i>El Realismo</i> Clarín -La Regenta Sorolla arte <i>Modernismo y Generación del 98</i> Unamuno <i>Letteratura iberoamericana</i> Gabriel García Marquez -Cien años de soledad Poesía Viajar</p>

La docente
Prof.ssa Gustamacchia Maria Teresa

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: prof. Colamorea Vincenzo

La classe V A del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, si presenta eterogenea dal punto di vista dell'interesse, motivazione, partecipazione al dialogo educativo e, di conseguenza, anche nel profitto. Da questo punto di vista si possono distinguere tre gruppi di studentesse e studenti: un primo gruppo che mostra interesse nella disciplina, partecipa con costanza, ha un buon metodo di studio; un secondo gruppo che mostra impegno, partecipazione e interesse altalenante, e che necessita di continue sollecitazioni; infine un ultimo gruppo presenta diverse lacune nella disciplina, lacune dovute al poco interesse per le attività didattiche, alle assenze spesso strategiche per rimandare le verifiche. La classe in genere mostra fragilità nella risoluzione di esercizi/problemi, le cose vanno meglio nell'esposizione della teoria.

Rispetto agli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, la risposta della classe la si può considerare variegata, infatti solo un piccolo gruppo di discenti ha dimostrato di essere in possesso di buone conoscenze della disciplina, di avere un metodo di studio sistematico e di possedere un linguaggio specifico; la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze più che sufficiente se non discreto; solo pochi studenti hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze sufficiente.

Il programma ha subito qualche rallentamento, dovuto alla difficoltà riscontrate dai discenti nell'assimilare gli argomenti, per cui non tutto il programma previsto ad inizio anno è stato svolto. Gli argomenti trattati durante la lezione sono stati arricchiti con esempi pratici o risoluzione di esercizi proposti dal testo, in modo da facilitare l'apprendimento degli argomenti. Le verifiche orali o test scritti riguardavano argomenti teorici e risoluzione di semplici esercizi o problemi. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dell'impegno dell'interesse della partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari.

Gli studenti hanno usufruito di una continuità didattica.

La fisica non ha concorso al curriculum di Educazione Civica

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Fisica E'. L'evoluzione delle idee. Corso di fisica per il quinto anno dei licei – Autori: Sergio Fabbri, Mara Masini - Casa editrice SEI.
UDA 21 I FENOMENI ELETTROSTATICI	Contenuti L'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione; Le cariche elettriche; la legge di Coulomb; la costante dielettrica relativa la distribuzione delle cariche nei conduttori.
UDA 22 I CAMPI ELETTRICI	Contenuti Il vettore campo elettrico; l'energia potenziale elettrica; la differenza di potenziale; i condensatori.

UDA 23 LA LEGGE DI OHM	Contenuti La corrente elettrica il circuito elettrico la prima legge di Ohm l'effetto Joule; la seconda legge di Ohm; la relazione tra resistività e temperatura.
UDA 24 I CIRCUITI ELETTRICI	Contenuti Il generatore; resistori in serie; la legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff); resistori in parallelo; gli strumenti di misura; condensatori in serie e in parallelo.
UDA 25 I CAMPI MAGNETICI	Contenuti Il magnetismo; il campo magnetico terrestre; l'esperienza di Oersted: l'interazione corrente magnete; l'esperienza di Ampere l'interazione corrente corrente; l'esperienza di Faraday l'interazione magnete corrente; il modulo del campo magnetico B; la forza di un campo magnetico su di un filo percorso da corrente; l'origine del magnetismo e la materia; la forza che agisce su di una carica; i campi magnetici generati dalle correnti; il motore elettrico.
UDA 26 L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	Contenuti Le correnti indotte; il flusso del campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz; l'alternatore e la corrente alternata; il trasformatore statico; l'energia elettrica.
UDA 27 LE EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE	Contenuti le correnti elettriche; le equazioni di Maxwell; LE Caratteristiche delle onde elettromagnetiche; l'emissione e la ricezione delle onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico; la luce come onda elettromagnetica..

Il docente
Prof. Colamorea Vincenzo

DISCIPLINA: Storia dell'Arte
DOCENTE: Prof. Luigi Piccolomo

La classe 5AES nel corso dell' anno ha svolto molte ricerche sull'importanza dell'arte presente sul nostro territorio con commenti e analisi storico-sociale e sono state approfondite tematiche storiche artistiche per abituare i discenti ad un' analisi critica delle opere d'arte. La classe ha utilizzato in alcune ore di lezione materiale informatico per il commento di opere d'arte. Negli anni, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto spontaneo e rispettoso con docente.

Alla fine del quinto hanno raggiunto un ottimo livello di apprendimento e capacità critica, alcuni più che buono di conoscenza dei contenuti fondamentali delle opere, degli autori e dei movimenti artistici considerati.

-Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina-

Comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e seguire l'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.

Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi.

Saper collocare i fenomeni in una dimensione temporale sia diacronica che sincronica.

Riflettere sul proprio metodo di apprendimento

Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, alla iconografia, allo stile e alle tipologie.

-Metodologia usata-

Lezione dialogata schematizzazione dei contenuti.

Approfondimenti di immagini di miti antichi e moderni.

Discussioni collettive guidate.

Visione di filmati e commento di quanto visto, attività progettuale.

-Modalità di verifica e valutazione-

Lavorare su di un testo disciplinare, lettura globale e selettiva, conoscenza Osservazioni in itinere, Verifiche orali e scritte (eventuale tipologia A), Esercitazioni sul libro di testo, discussioni di gruppo, DVD, valutazione critica di quanto acquisito.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte volume 4 (edizione verde) Zanichelli
UDA 1 La prima metà dell'Ottocento	Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese. L'illuminismo, , Jacques Louis David, opere (Il giuramento degli Orazi, le Sabine) .Il romanticismo, l'Europa della restaurazione. Eugène Delacroix opera (La libertà che guida il popolo). Francesco Hayez opera (Il bacio)
IUDA 2 La seconda metà dell'Ottocento	Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo, opera (Gli spacca pietre. Il realismo La stagione dell'impressionismo, la rivoluzione dell'attimo fuggente,Eugène Manet opera (Olympia e confronto con Olympia di Tiziano). Monet,la pittura delle imprensioni,Opera (impressione,sole nascente,Cattedrale di Rouen).
UDA 3 Il Novecento	Tendenze post-impressioniste, dell'immagine, Vincent Vangoh opere (il mangiatore di patate, notte stellata, campo di grano con voli di corvi) Espressionismo, , Edvard Munch opere (il Grido, Pubertà). Il cubismo, il novecento delle avanguardie storiche,il cubismo. Pablo Picasso, opere(poveri in riva al mare ,acrobata, les demoiselles di Avignon, guernica). Futurtismo-Marinetti Giacomo Balla

Il docente
Prof.Luigi Piccolomo

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Prof.ssa Iannelli Angela

La classe VAES del Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale è composta da 25 alunni provenienti da Terlizzi e paesi limitrofi. Accoglie uno studente DA con programmazione paritaria e tre studentesse con Bisogni Educativi Speciali.

Durante il quinquennio la classe ha usufruito della continuità didattica riguardo l'insegnamento del Diritto e dell'Economia politica, benché i primi due anni siano stati svolti, nella maggior parte, in didattica a distanza, a causa della chiusura della scuola in seguito alla crisi pandemica da Covid 19.

Notevoli sono stati gli sforzi attuati dalla sottoscritta al rientro, per consentire un adeguato ritorno alla normalità, recuperare gli alunni che presentavano difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale, orientare tutti gli allievi al potenziamento dell'uso del linguaggio specifico della disciplina ed incrementare la capacità di creare collegamenti con le altre materie di studio. Durante quest'ultimo anno di corso sono state fornite proposte di arricchimento culturale quali la partecipazione ad incontri on line, in differita, e in streaming, per approfondire le tematiche oggetto di studio, anche in vista della preparazione agli Esami di Stato.

Dall'inizio si è riuscito a stabilire un rapporto rispettoso dei ruoli e delle regole scolastiche.

Alcuni alunni, grazie all'impegno regolare nello studio e all'acquisizione di un corretto metodo di studio, hanno raggiunto un livello di preparazione ottimo, con competenze di livello medio-alto (soltanto per due di queste alunne il profitto è eccellente). La maggior parte della classe si è attestata su un livello di preparazione discreto, con livello di competenze medio, mentre un altro gruppo ha raggiunto un profitto sufficiente con livello di competenze basso soprattutto a causa di incostanza nello studio e scarso impegno nell'attività scolastica.

Nei confronti dell'alunno D.A. presente nel gruppo classe, intensa e proficua è stata la collaborazione con la docente di sostegno per farlo giungere al traguardo finale sereno e sicuro delle conoscenze apprese. Importante è stata la disponibilità del gruppo classe a mantenere viva l'integrazione dell'alunno.

La frequenza scolastica per alcuni alunni non è stata assidua.

Obiettivi specifici di apprendimento

Nell'ultimo anno, seppure in maniera diversa, il gruppo classe è in grado di:

- Indagare e analizzare i principi filosofici della teoria dello stato;
- Approfondire e ampliare l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini anche in una dimensione europea (UE) di lettura;
- Indagare il metodo di rappresentanza democratica con particolare riguardo ai sistemi elettorali italiani distinguendoli in vista dell'esercizio del diritto di voto conseguito con la maggiore età;
- Analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conoscere a fondo gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi;

- Affrontare i temi della sussidiarietà, del decentramento e della globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna con allargamento al

problema dello sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale;

- Analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali;
- Analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche.
- Valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, considerando in modo particolare il ruolo assunto dall'Unione Europea, nelle scelte economiche;
- Valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.

I risultati di apprendimento raggiunti, seppure in modo diverso dai singoli studenti, sono stati:

1. Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
2. Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
3. Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

Riguardo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, la classe ha svolto complessivamente 25 ore, perseguendo i seguenti obiettivi: conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali ed operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.

Metodologia didattica e strumenti

Per le lezioni sono state sfruttate diverse metodologie a seconda degli obiettivi che si intendevano raggiungere attraverso l'azione didattica; oltre alle lezioni frontali, dialogate e lavori di gruppo, ci sono state anche esercitazioni scritte sugli argomenti della prova d'esame, per monitorare il livello di apprendimento. Con costanza si è cercato di procedere ad un'analisi guidata della costruzione dei collegamenti della disciplina con i nuclei tematici previsti per gli Esami di Stato.

Durante il corso dell'anno la classe ha partecipato a due lezioni in steaming organizzate dalla Fondazione Corriere della Sera sui seguenti argomenti: "Una Costituzione degna di futuro" con la partecipazione di Marta Cartabia e "Donne di mafia" con la partecipazione di Roberto Saviano.

Ha inoltre assistito a due lezioni in differita sui seguenti argomenti: "Intervento dello Stato in economia" e "Cos'è la Democrazia" con il professore Sabino Cassese. Il libro di testo è stato lo strumento fondamentale completato da appunti, fotocopie preparate dal docente, testo della Costituzione, schemi esemplificativi, visione di filmati ricerche interattive.

Modalità di verifica e valutazione

Durante l'intero anno scolastico le verifiche condotte sono state di tipo scritto ed orale, formative e sommative: nello specifico due verifiche scritte e due verifiche orali per quadrimestre. Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza individuale e dei ritmi di apprendimento, dell'applicazione allo studio, del possesso dei contenuti disciplinari, delle competenze logico-argomentative, di contestualizzazione e di collegamento tra aspetti economici e giuridici, del comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione alle attività curriculari,

del rispetto degli impegni assunti, del livello di interazione.

Per la valutazione finale delle prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione contenuta nel PTOF, mentre per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione definite in ambito dipartimentale, in linea con i criteri condivisi nel PTOF. Anche le conoscenze, competenze e abilità riguardanti l'Educazione Civica sono state oggetto di verifica quadrimestrale insieme alla disciplina di Scienze Umane, con valutazione unica finale secondo i criteri previsti nella griglia inserita nel PTOF.

Il profitto della classe risulta complessivamente quasi discreto, ed in pochi casi, ottimo.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Maria Rita Cattani- Flavia Zaccarini - Nel mondo che cambia (quinto anno) - Ed.Pearson-
UDA 1 LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e i suoi elementi costitutivi • La formazione dello Stato • Dallo Stato liberale allo Stato moderno • Le forme di governo

UDA 2 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana: i principi fondamentali • Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini • Rappresentanza e diritti politici
UDA3 L'ECONOMIA PUBBLICA E L'INTERVENTO DELLO STATO	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dello Stato nell'economia • I fallimenti del mercato e dello Stato • La politica economica • Il bilancio dello Stato
UDA 4 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	<ul style="list-style-type: none"> • Gli organi politici: Parlamento e Governo • Gli organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale • La Magistratura: il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale
UDA5 I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI E LA POLITICA MONETARIA EUROPEA	<ul style="list-style-type: none"> • Scambi con l'estero: libero scambio e protezionismo. • Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali: la globalizzazione - vantaggi e svantaggi. • Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile. • La politica monetaria europea (cenni).
UDA 6 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • La Pubblica amministrazione: i principi costituzionali. • Autonomie locali (cenni)

La docente
Prof.ssa Angela Iannelli

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa **Nicla ANTONELLI**

La classe ha usufruito della continuità didattica a partire dal terzo anno del corso di studi, ciò ha permesso un'azione educativa che è diventata gradualmente più proficua. Gli alunni hanno manifestato, col tempo, un consapevole e produttivo impegno, in ragione del fatto che molti di essi disponevano, o hanno sviluppato buone capacità di ascolto, di esposizione, di rielaborazione, prendendo anche atto dei propri punti di debolezza e colmando carenze ed incertezze, per mezzo di un valido impegno in classe e a casa. La classe si può suddividere in tre fasce di livello: la prima è composta da un esiguo numero di alunni che con impegno costante, interesse ed attitudini elevate hanno raggiunto livelli ottimi di profitto; la seconda è composta da studenti che hanno raggiunto un livello buono-discreto di profitto e la terza fascia che ha raggiunto nel corso del tempo un livello sufficiente. Il percorso di tutti gli allievi è stato improntato ad un clima di rispetto e di collaborazione. Rispetto agli obiettivi stabiliti, per quanto riguarda le *conoscenze*, la risposta è stata generalmente positiva nel senso che i metodi di risoluzione, le formule e i procedimenti sono stati generalmente ben assimilati e compresi, ma diversificata per studio domestico e personali attitudini. Per quanto riguarda le *competenze* la maggior parte della classe ha raggiunto un'adeguata conoscenza degli strumenti forniti dall'analisi matematica. Le *capacità* si sono affinate per un buon numero di allievi.

Durante l'intero anno scolastico le verifiche condotte sono state di tipo scritto ed orale formative e sommative; le prove di verifica realizzate sono state orali con svolgimento di esercizi, colloqui individuali e scritte con elaborazioni a tempo, questionari e test.

Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto: della situazione di partenza individuale e dei ritmi di apprendimento, del comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari, della risposta agli interventi di recupero, del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze).

Per la valutazione finale delle prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione contenuta nel PTOF, mentre per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione definite in ambito dipartimentale, in linea con i criteri condivisi nel PTOF.

L'insegnamento è stato condotto sia con lezioni frontali, al fine di fornire, con gradualità, gli elementi teorici fondamentali in modo rigoroso, sia con lezioni dialogate per sollecitare la partecipazione attiva dei discenti all'attività didattica; ogni argomento è stato trattato con ampia applicazione di esercizi atti a consolidare ed estendere le nozioni acquisite.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024

TESTO ADOTTATO

Barozzi-Bergamini-Trifone "Matematica. Azzurro" terza edizione con TUTOR Vol.5 - Zanichelli

<p>UDA 1</p> <p>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>Le funzioni reali di variabile reale.</p> <p>Classificazione delle funzioni matematiche.</p> <p>Dominio di una funzione.</p> <p>Le proprietà delle funzioni: iniettiva, surgettiva, bigettiva, crescente, decrescente.</p> <p>Funzioni pari e dispari.</p> <p>Insieme di positività e negatività di una funzione.</p>
<p>UDA 2</p> <p>I LIMITI</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>Gli intervalli e gli intorno di un punto.</p> <p>Gli intorno di infinito. I punti isolati.</p> <p>I punti di accumulazione. La definizione di limite.</p> <p>Le funzioni continue. Il limite destro ed il limite sinistro. Gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.</p> <p>Il teorema di unicità del limite (enunciato).</p> <p>Le operazioni sui limiti: somma, prodotto e quoziente di due funzioni, il limite della potenza e della funzione reciproca.</p> <p>Le forme indeterminate $[0 \cdot \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $[+\infty - \infty]$.</p> <p>Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.</p> <p>I punti di discontinuità di una funzione (prima, seconda e terza specie).</p>
<p>UDA 3</p> <p>LA DERIVATA E LO STUDIO DI UNA FUNZIONE</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>Il rapporto incrementale.</p> <p>La definizione di derivata.</p> <p>La retta tangente al grafico di una funzione.</p> <p>I punti stazionari.</p> <p>I punti di non derivabilità: i flessi a tangente verticale, le cuspidi ed i punti angolosi.</p> <p>La continuità e la derivabilità di una funzione.</p> <p>Le derivate fondamentali (potenze di x, funzioni logaritmiche ed esponenziali, funzioni goniometriche).</p> <p>La derivata della somma di funzioni, del prodotto, del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni e la derivata di una funzione composta.</p> <p>Studio completo di una funzione (polinomiali intere)</p>

La docente
Prof.ssa Nicla ANTONELLI

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Francese
DOCENTE: prof.ssa Porzia Secondino

Presentazione dettagliata della classe riferita alla propria disciplina e al comportamento

La classe V AES è formata da 14 studenti, 9 femmine e 5 maschi e accoglie uno studente D.A. con programmazione paritaria, seguito da una docente di sostegno e due studentesse con BES, di cui una con mutismo selettivo, per le quali sono state attivate tutte le procedure dispensative e compensative programmate nel PDP. Gli studenti sono stati fin da subito motivati all'apprendimento della lingua straniera e durante il corso dell'intero anno scolastico hanno seguito e risposto con partecipazione e interesse alle varie proposte didattiche. Si sono distinti, fin dalle prime settimane, alcuni studenti diligenti e responsabili che hanno svolto un lavoro soddisfacente con partecipazione attiva all'attività didattica per tutto l'anno scolastico, mentre il resto della classe, ha mostrato buone qualità in itinere, migliorando il metodo di studio e il livello d'apprendimento ed è riuscita a raggiungere un profitto discreto, grazie ad un buon senso di responsabilità nel rispettare impegni e scadenze.

L'alunno D.A. ha seguito una programmazione paritaria assistito da una docente di sostegno per 18 ore e ha partecipato assiduamente alle lezioni con grande interesse e partecipazione all'attività didattica, assolvendo gli obblighi con serio impegno e responsabilità e rispettando i tempi di consegna dei compiti. L'alunno ha mostrato apertura al dialogo educativo, una comunicazione pertinente e corretta e ha raggiunto pienamente gli obiettivi stabiliti nel PEI all'inizio dell'anno, conseguendo un livello soddisfacente di preparazione.

L'alunna con BES D.L A. ha partecipato assiduamente alle lezioni con grande interesse, motivazione e costanza nello studio, assolvendo gli obblighi scolastici con impegno e responsabilità. L'alunna ha mostrato apertura al dialogo educativo, una comunicazione pertinente e corretta e ha raggiunto pienamente gli obiettivi stabiliti nel PDP all'inizio dell'anno, conseguendo un livello soddisfacente di preparazione.

L'alunna con BES S.N. con mutismo selettivo ha mostrato discreto interesse all'attività didattica e impegno costante nello studio. Le verifiche orali sono state sostenute con l'uso del linguaggio non verbale, scrivendo le risposte sulla lavagna ed ha raggiunto gli obiettivi programmati nel PDP, conseguendo un buon livello di preparazione.

Regolare e adeguato l'approfondimento degli argomenti trattati da parte di tutti, che hanno affinato il metodo di studio sia per l'aspetto grammaticale, che per quello comunicativo e interattivo insito nella didattica della lingua straniera, grazie a una continua ripetizione delle conoscenze apprese e alle esercitazioni in classe. Gli studenti hanno interiorizzato ed elaborato i contenuti in rapporto sia alle personali modalità di studio della disciplina, sia in rapporto ai ritmi di apprendimento.

La continuità didattica è stata garantita nel primo biennio e al quarto e quinto anno; pertanto, a tutti sono stati forniti strumenti e mezzi per l'acquisizione delle competenze e abilità linguistiche necessarie per una corretta, pertinente e creativa capacità di elaborare in modo personale quanto appreso. I risultati raggiunti sono nel complesso positivi. Il livello di profitto raggiunto dalla classe è medio-alto, acquisendo un livello di competenza comunicativa B1/B2.

Seppur in maniera diversa il gruppo classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi nelle specifiche aree di competenza della lingua straniera. Pertanto, alcune studentesse si avvalgono di un'ottima preparazione sostenuta nel corso dell'anno da curiosità intellettuale, partecipazione positiva alla costruzione del sapere, impegno costante, puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati, autonomia nello studio; la restante parte degli studenti

presenta una preparazione tra il buono e il discreto derivante da soddisfacente interesse, apprezzabile impegno ed organizzazione del metodo di lavoro.

Gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina hanno compreso:

- lo studio dello sviluppo culturale in cui si è sviluppato il XIX e XX secolo attraverso i movimenti romantico, realista, naturalista, simbolista, surrealista ed esistenzialista,
- le caratteristiche individuali dei vari autori evidenziandone poetica e stile, l'evoluzione della poesia e il ruolo dei poeti,
- conoscenza dei tratti caratterizzanti della società francese attraverso la storia, la cultura, le istituzioni, l'economia e le problematiche attuali,
- riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana e in funzione della trasferibilità di conoscenze, abilità e strategie ad altre lingue straniere (inglese),
- produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni,
- sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto,
- comprendere aspetti relativi alla cultura francese con particolare riferimento agli ambiti socioeconomici
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse sociale-economico
- Contestualizzare produzioni culturali di epoche diverse
- Analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti dalla lingua inglese e dalla cultura italiana
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Risultati di apprendimento

- Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Usare consapevolmente strategie comunicative efficaci con lessico e forme testuali adeguate
- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti
- Comprendere e analizzare documenti in ambito socio-economico, anche con il ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione
- Essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari
- Saper sostenere una propria tesi in lingua inglese e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua (Francia)

La metodologia utilizzata è stata la seguente:

-Approccio di tipo comunicativo - pragmatico applicato allo studio della letteratura :dopo un inquadramento generale del periodo storico-culturale, è stata effettuata la lettura e interpretazione dei testi letterari utilizzando il metodo comunicativo applicato alla pragmatica letteraria. Il testo è stato analizzato come strumento di comunicazione e, dopo averlo letto e compreso, sono state esaminate le parti che lo compongono: gli strumenti espressivi, le tecniche letterarie, le convenzioni codificate dalla tradizione e/o le sperimentazioni innovative. Si è mirato a far prendere coscienza allo studente non solo del valore del testo all'interno del suo contesto storico, sociale e culturale, ma anche di come il testo ancora oggi veicoli significati al lettore contemporaneo attraverso sue proprie risorse retoriche. Si è dato molto rilievo alla comprensione e produzione dei testi in modo sempre più autonomo e strutturato. Partendo dal profilo dell'autore, le sue idee e i legami con il suo tempo per introdurre l'opera oggetto di studio, la sua struttura, il tema e i personaggi, gli studenti hanno analizzato le opere in modo analitico e globale, con riflessione sistematica e progressiva per sviluppare competenze creative e potenziare la produzione scritta e orale; inoltre, essi hanno analizzato i testi di civiltà per reperire informazioni sulle dinamiche dei fenomeni sociali, artistici e culturali oggetto di studio.

- Uso della lingua francese nella comunicazione in classe; lezioni frontali, partecipate, brainstorming, problem solving, cooperative learning, relazioni orali e scritte, comprensione e analisi di testi letterari o riguardanti la cultura e problematiche attuali, individuazione delle parole-chiave, riassunti, esercitazioni in classe per recupero, rinforzo e potenziamento, discussione guidata, materiale prodotto dal docente, ricerche su Internet per approfondimenti culturali, video e film reperiti su Youtube e Netflix inerenti agli argomenti trattati. Infine, è stata utilizzata la piattaforma Kahoot come attività didattica e ludica. Sono stati utilizzati i manuali di letteratura, civiltà, grammatica e certificazione B1, i CD forniti dai testi, fotocopie, appunti del docente, il RE, la piattaforma Google Classroom per trasmissione di materiali didattici, Whatsapp per comunicazioni immediate, LIM e laboratorio linguistico.

Nel 1° e 2° Quadrimestre le verifiche sono state svolte secondo le modalità previste dal POF.

Le verifiche scritte, almeno due a Quadrimestre hanno compreso domande aperte, questionari vero/falso, stesura di riassunti e trattazioni sintetiche, commenti, relazioni, testi argomentativi e analisi testuali rispondenti ai diversi scopi comunicativi. Le verifiche orali, almeno due a Quadrimestre, hanno accertato il livello di conoscenze, abilità e competenze linguistiche di ogni studente.

La valutazione, ha tenuto conto della situazione di partenza, del possesso dei contenuti disciplinari, conoscenza del linguaggio specifico, rielaborazione personale, dell'acquisizione di competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello B/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue, dell'impegno, della partecipazione, dell'attenzione e dell'interesse profuso verso le attività proposte e del raggiungimento degli obiettivi programmati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Nel caso dell' alunno D.A., gli interventi sono stati improntati al coinvolgimento e all'inclusione nell'attività educativa e didattica con opportuni adattamenti personalizzati.

Per quanto riguarda l'Offerta Formativa, la classe ha partecipato alla visione dello spettacolo in lingua francese " Les Misérables 93 " con la compagnia teatrale Materlingua presso il Teatro Showville di Bari.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	<p>Littérature plus vol.2 A.Barthès , E. Langin,V.Bobbio,C.G.,P.Sosso – Edizioni Loescher</p> <p>-France Investigation I. Melo Faggiano, M. Pelon – Mineola Scuola</p> <p>-Contextes de grammaire L. Parodi,M.Vallacco,A.Renaud Dea Scuola-Cideb</p> <p>-Delf scolaire et junior B1 di S.Azevedo-Rodrigues,P.Bira Edizioni Hachette</p>
<p>UDA 1 Les nouvelles idées et le romantisme</p>	<p>Le XIX^e SIÈCLE Histoire,société,culture et religion</p> <ul style="list-style-type: none"> • Du consulat à la II^{ème} République(1799-1851) • De l'Empire à la République(1852-1899) <p>Introduction littéraire</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le statut et la condition de l'écrivain • Une culture littéraire de masse • L'évolution de la langue française <p>Le Romantisme</p> <ul style="list-style-type: none"> • François-René de Chateaubriand • La poésie romantique • Alphonse de Lamartine • Victor Hugo • Le théâtre romantique • Le roman romantique <p>Entre Romantisme et Réalisme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stendhal • Honoré de Balzac
<p>UDA 2 Entre tradition et modernisme</p>	<p>La littérature populaire La littérature fantastique</p> <p>Du réalisme au Naturalisme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Flaubert • Émile Zola <p>De la poésie parnassienne à la mouvance symboliste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Baudelaire • Paul Verlaine • Arthur Rimbaud <p>Décadentisme et fin de siècle</p> <p>Le XX^e SIÈCLE Histoire,société,culture et religion</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • La France d'une guerre à l'autre(1899-1945) • Vers la France d'aujourd'hui <p>Introduction littéraire</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'environnement de l'écrivain • Édition,diffusion et revues • La langue française au XXème siècle <p>Premiers pas dans le XXème siècle</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marcel Proust <p>Autour du surréalisme</p> <ul style="list-style-type: none"> • André Breton <p>La littérature engagée</p> <ul style="list-style-type: none"> • Louis Aragon • Jean-Paul Sartre • Albert Camus
<p>UDA 3 Les jeunes et la mondialisation</p>	<p>Ils adorent ça</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Intelligence Artificielle <p>Société:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vie active et sociale • Rats des villes ou des champs? • Vers une integration • Pot-pourri info divertissement • Les fake news-les intox <p>Réportage sur l'Hexagone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paris • La question Corse • La République en détail • Destination UE <p>L'économie en question:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les incontournables • Conseils pour ton CV • Vers une économie verte et citoyenne • La question du nucléaire • Le French tech et la mode • La contrefaçon • La mondialisation • La démondialisation

La docente

Prof.ssa Porzia Secondino

DISCIPLINA: Religione cattolica
DOCENTE: prof. Gaetano de Bari

La classe si presenta interessata alla disciplina e motivata nell'approfondimento delle tematiche e degli argomenti proposti, seguendo con attenzione e partecipazione le lezioni, dimostrando maturità nel dialogo educativo con il docente e tra pari.

Nell'anno scolastico in corso c'è stato il cambio del docente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

Gli studenti, al termine del percorso di studi del quinto anno, hanno conseguito i seguenti apprendimenti:

1. Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, nel confronto con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
3. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della verità, della giustizia e della solidarietà e alle prospettive dell'amore.
4. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

-metodologie usate

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati sono stati perseguiti secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e, nello stesso tempo, la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'IRC è stato attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione

e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

È stato proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della Information Communication Technology, ha ricercato costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

-verifica e valutazione

La verifica dell'apprendimento degli studenti è stata proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	“NUOVO Religione e religioni” EDB Scuola Bocchini Sergio
UDA RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO	L'esistenza di Dio L'inquietudine Le domande di senso: il mistero della morte
UDA LA SOCIETA' ATTUALE FRA LAVORO E CONSUMO	I social media Legge e morale I valori dell'uomo La vocazione dell'uomo
UDA BIOETICA	La complessità delle questioni bioetiche La specificità della prospettiva cristiana
UDA DONNA, FAMIGLIA E MATRIMONIO	Il ruolo sociale della donna nella famiglia e nella società Le problematiche e le riflessioni connesse al ruolo della donna nel mondo contemporaneo
UDA LA CHIESA NEL NOVECENTO TRA LUCI ED OMBRE	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo La Chiesa in rapporto ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo La Chiesa in rapporto alle mafie

Il docente
Prof. Gaetano de Bari

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: prof. CARNICELLA FELICE

Le attività sono state finalizzate al potenziamento delle qualità psicofisiche, alle attività sportive individuali e di giochi di squadra al consolidamento del senso civico, alla collaborazione, del rispetto di sé, degli altri e delle regole.

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati perseguiti secondo i tempi e i modi di ciascuna alunna.

Gli studenti, mediamente fanno:

- 1) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati
- 2) Rielaborare autonomamente e creativamente il linguaggio espressivo adattandolo ai diversi contesti
- 3) Organizzare attività sportive e applicare strategie tecnico-tattiche nel rispetto di un'etica corretta e del fair play
- 4) Applicare autonomamente le conoscenze dei comportamenti inerenti alla salute dinamica per il benessere fisico e socio-relazionale
- 5) Assumere consapevolmente comportamenti attivi e responsabili in ogni tipo di ambiente per migliorare il proprio stile di vita

Le metodologie didattiche impiegate sono state:

- Informazioni sugli obiettivi e attività da svolgere;
- Organizzazione delle attività attraverso interventi di gruppo ed individualizzati;
- Autonomia creativa

Le modalità di verifiche sono state:

- 1) Test motori e valutazioni orali;
- 2) Osservazione continue del comportamento durante lo svolgimento in lezioni;
- 3) Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- 4) Impegno, interesse, partecipazione alle attività e comportamento in itinere;
- 5) Raggiungimento degli obiettivi in rapporto alle singole capacità

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	TRAINING4LIFE PAJNI PAOLA LAMBERTINI MASSIMO Editore Clio
UDA 1 LA MACCHINA UMANA: CAPIRE FACENDO	Effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica: La resistenza; La velocità e la destrezza; La forza; Organizzazione spazio – temporale; Equilibrio statico e dinamico

	<p>Sviluppo della coordinazione oculo-manuale, di accoppiamento/combinazione e di differenziazione attraverso esercitazioni di giocoleria;</p> <p>Cenni teorici sui vari sport individuali e di squadra.</p>
<p>UDA 2 II RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE</p>	<p>La coordinazione dinamico-generale sui diversi piani assi.</p> <p>Teoria sugli sport individuali e di squadra.</p> <p>La Carta del fair play; il tifo; l'arbitraggio; le infrazioni.</p>
<p>UDA 3 IL PRIMO SOCCORSO E IL MANTENIMENTO DELLA SALUTE</p>	<p>La traumatologia e il primo soccorso in ambiente sportivo, naturale e domestico.</p> <p>I comportamenti responsabili ai fini della sicurezza ed al mantenimento della salute dinamica.</p> <p>Sani stili di vita: cenni sull'educazione alimentare.</p>
<p>UDA 4 MOVIMENTO E SPORT IN AMBIENTI DIVERSIFICATI</p>	<p>L'uso consapevole dei mezzi e degli strumenti tecnologici idonei alla pratica motoria</p> <p>Strumenti di supporto allo svolgimento di attività motorie indoor ed outdoor;</p>

Il docente
Prof. Felice Carnicella

PROGETTO CLIL

Disciplina: MATEMATICA	
Modulo 1 Focus: LIMITS OF FUNCTIONS	
Durata: WRITTEN TEST 4 h	
Obiettivi linguistici: Knowledge of the main intermediate-level language structures. - Understand written and oral words or expressions related to the module - Enunciate definitions and properties in written and oral form - Correctly execute required instructions	Conoscenze: Interval, limit point, isolated point, limit of a function, continuity, limits laws
Attività: Reading, translation	Competenze: Getting students to obtain the definition of limit of a function. Derive limits from graphs.
Materiali: photocopies, websites, blackboard, software, app	
Strumenti di valutazione: WRITTEN TEST	

Disciplina: MATEMATICA	
Modulo 2 Focus: DERIVATIVES	
Durata: 4 h	
Obiettivi linguistici: Knowledge of the main intermediate-level language structures. - Understand	Conoscenze: Difference quotient, tangent line to a function

<p>written and oral words or expressions related to the module - Enunciate definitions and properties in written and oral form - Correctly execute required instructions</p>	<p>at a point, derivative of a function at a point</p>
<p>Attività: Reading, translation</p>	<p>Competenze: Getting students to obtain the definition of derivative</p>
<p>Materiali: photocopies, websites, blackboard, software, app.</p>	
<p>Strumenti di valutazione: WRITTEN TEST</p>	

La docente
Prof.ssa Nicla Antonelli

RELAZIONE FINALE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il progetto PCTO concorre a perseguire le finalità generali dei percorsi liceali che intendono fornire “allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art.2 comma2 del DPR 89/2010).

Nella fattispecie, il Progetto, innestandosi coerentemente nel percorso del Liceo Economico Sociale, si propone di promuovere le competenze professionali specifiche e relative all’ambito lavorativo in cui si inserisce il percorso: competenze trasversali come la capacità di lavorare in team e competenze di cittadinanza, con particolare rilevanza alle digitali e linguistiche .

Il progetto si raccorda con gli obiettivi dell’Istituto di formare l’alunno come cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri verso la società, capace di comprendere i fondamenti del vivere democratico e di operare le proprie scelte con senso critico, attento ai problemi emergenziali, sensibile ai problemi derivanti dalle varie forme di svantaggio, capace di riconoscere le relazioni che intercorrono tra cultura e vita sociale.

- **Competenze professionali specifiche** relative all’ambito lavorativo in cui si inserisce il percorso;
- **Competenze trasversali** come la capacità di lavorare in team
- **Competenze di cittadinanza** con particolare rilevanza alle competenze digitali e linguistiche

Il progetto nell’anno **2021-2022** si è indirizzato al “**TORNEO DELLA DISPUTA DIRE E CONTRADDIRE**” in collaborazione con l’Ordine degli Avvocati di Trani

DESCRIZIONE: Il torneo ha avuto come oggetto la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l’esercizio dei diritti di cittadinanza, perché insegnamento della legalità significa elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Essere cittadino nella famiglia, nella scuola, nella società vuol dire saper comunicare in modo corretto.

Comunicare è un momento creativo che permette di interagire in virtù dei ponti comunicativi - lingue e linguaggi - adeguati alle opportunità formative.

Comunicare è apertura alla vita, è spazio vitale necessario per demolire la miriade dei muri socio-culturali.

La preparazione si è incentrata sulle regole della comunicazione e della disputa: un invito ad una costruzione ordinata del discorso.

DESTINATARI: Il progetto si è rivolto agli studenti della 3A Economico Sociale quale proposta didattica volta ad affiancare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevista dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

METODOLOGIE: Dal cosa dire al come dirlo.

L'esercizio della parola tra logica, argomentazione e retorica è partita dallo studio del film "La parola ai giurati" (regia di Sidney Lumet, anno 1957).

Il torneo della disputa ha avuto come campo il metodo pedagogico ad impatto civico al fine di apprendere la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Il torneo è stato preceduto da incontri di preparazione sulle tecniche di comunicazione, argomentazione e disputa e si è articolato in quarti di finale, semifinale e finalissima.

Le squadre si sono confrontate in un tempo prestabilito sulla questio assegnata.

Le argomentazioni e quanto oggetto di preparazione dei contendenti nella fase di studio e ricerca (fase dell'inventio) hanno avuto un'articolazione nella disputa svolta attraverso le regole prestabilite comunicate durante gli incontri formativi.

Si è tenuta in debita considerazione quanto i contendenti hanno predisposto e del modo con cui si sono relazionati; quindi della inventio, della dispositio, della elocutio, della memoria ed actio.

La disputa si è svolta in un tempo prestabilito.

OBIETTIVI EDUCATIVI: Il torneo ha permesso agli studenti di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" attraverso un discorso efficace e modulato a ritmo di ethos, logos e pathos.

Tra gli obiettivi principali: migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni; conoscere e dare il giusto valore ai comportamenti irrispettosi delle regole; stimolare e favorire la cultura del raccontare ciò che accade in un clima di chiarezza; migliorare l'autostima e la motivazione degli alunni; sviluppare le competenze sociali, saper interagire con gli altri secondo regole prestabilite nelle diverse situazioni e luoghi; cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

FINALITA': Il Torneo ha avuto come finalità quella di far acquisire ai giovani conoscenze e tecniche argomentative e persuasive.

In un momento storico in cui la comunicazione sembra avvenire non più attraverso il confronto costruttivo e l'ascolto ma attraverso forme di aggressione e di demolizione del pensiero altrui, l'obiettivo del progetto è stato quello di fornire ai giovani le tecniche di una comunicazione efficace ed efficiente attraverso la capacità di argomentare e controargomentare. Relativamente all'apprendimento queste le finalità: acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" attraverso un discorso efficace e modulato a ritmo di ethos, logos e pathos; sviluppare il senso della responsabilità e l'autovalutazione dei comportamenti; manifestare atteggiamenti di collaborazione, rispetto e tolleranza tra le diverse componenti della comunità civile; promuovere una cultura basata sui valori della democrazia e della solidarietà; acquisire la

capacità di lettura di norme; comprendere il significato di parole appartenenti al linguaggio giuridico; conoscere e comprendere i principi alla base della nostra Carta Costituzionale; comprendere il senso del vivere sociale e acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini e valutare problemi sociali; acquisire un atteggiamento critico e la capacità di convivere con la complessità della società attuale; comprendere i meccanismi dell'interazione sociale e le regole di convivenza civile all'interno della società.

La classe si è classificata al primo posto nella disputa della fase regionale.

Nell'anno **2022-2023**, nella fase di progettazione, la referente scolastica del PCTO ha incontrato un membro del SER Molfetta con il quale ha condiviso il progetto di massima **“Volontariato è benessere”**.

In seguito si è svolto un incontro operativo con il Gruppo di Progetto e la tutor interna per delineare nei dettagli il percorso di formazione e le attività specifiche.

Negli incontri successivi sono state condivise le griglie di osservazione e valutazione per il monitoraggio continuo delle attività e gli strumenti necessari per la valutazione e la certificazione delle competenze.

Le 25 ore sono state svolte :

- **9 h** presso la struttura del SER Molfetta
- **16 h** presso il Polo Liceale “Licei Sylos Fiore “

Gli studenti hanno partecipato collettivamente a lezioni teoriche sulla presentazione e storia dell'Associazione, sulla sicurezza nello specifico ambito lavorativo e sulla gestione dell'emergenza, hanno acquisito nozioni di protezione civile e di natura amministrativa.

In piccoli gruppi, invece, con il supporto di diversi soccorritori, hanno eseguito pratiche relative alla misurazione della pressione arteriosa e della glicemia.

L'intero percorso di PCTO si è articolato in attività laboratoriali volte a realizzare reportage e simulazioni per l'approfondimento dei seguenti temi:

- Autovalutazione
- Bilancio delle Competenze
- Strategie per sviluppare indipendenza delle scelte da condizionamenti culturali del contesto familiare e sociale di provenienza
- Autostima e autoefficacia

Tale progetto ha perseguito ambiziosi obiettivi: stimolare cambiamenti soggettivi, potenziare abilità, competenze e risorse latenti degli studenti coinvolti e in modo particolare:

- capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di impegnarsi in processi creativi e di trasformare le idee in azioni.
- Acquisire la consapevolezza che la formazione si realizza pienamente attraverso l'interazione e l'integrazione tra due mondi, quello della scuola e quello del lavoro, che si confrontano e dialogano.

Il progetto ha determinato una crescita del coefficiente di coesione che si è riflessa nel clima di

classe.

Gli studenti hanno mostrato una buona chiarezza ed efficacia nella comunicazione, tutti sono riusciti a portare a termine i compiti assegnati, rispettando i tempi di esecuzione, dimostrando un buon livello di autonomia nell'affrontare il proprio lavoro, una buona capacità di integrazione e di lavoro in team, attivandosi in situazioni inedite.

VALUTAZIONE del tutor scolastico

Dall'analisi delle schede di valutazione delle attività del progetto è risultata una buona collaborazione con le varie realtà ospitanti.

L'inserimento degli allievi nei vari contesti è risultato altamente soddisfacente e le attività si sono svolte in maniera conforme al progetto formativo.

Le esperienze, proprio nella loro diversità, hanno prodotto significativi miglioramenti nella motivazione degli studenti soprattutto in termini di responsabilità personale, cooperazione efficace al buon esito dell'esperienza, consapevolezza delle proprie vocazioni, attitudini ed interessi in vista delle scelte future.

Infine gli studenti hanno rielaborato la propria esperienza scegliendo una relazione o un prodotto multimediale che possa raccogliere i momenti più significativi dell'esperienza. Ciò potrà essere condiviso in sede d'esame.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti confermano come questi percorsi siano stati una grande esperienza ed opportunità per tutti gli studenti, soprattutto per maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento si sono sviluppate notevoli capacità di operare scelte consapevoli, attitudini, "abiti mentali" e padronanza sociale ed emotiva.

Dall'esame dei questionari di autovalutazione si nota come i ragazzi abbiano apprezzato i diversi progetti, si siano impegnati con grande senso di responsabilità e si siano resi consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza: ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro e associativo che li circonda e in particolare dei settori più vicini al percorso di studi intrapreso.

IL TUTOR

Prof.ssa Serafina Maria Logrieco

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
(Art. 3 Legge n. 92 del 20 agosto 2019)

DISCIPLINE	ARGOMENTO	Obiettivi Agenda 2030	ORE I QUAD.	ORE II QUAD.	Totale
Diritto ed economia	Costituzione: Principi fondamentali, prima e seconda parte. Educazione economica e finanziaria		10 ore	15 ore	25 ore
Scienze umane	Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni: l'evoluzione del lavoro e il mercato del lavoro (Obiettivo 8 dell'Agenda 2030)	Obiettivo 8	4 ore	4 ore	8 ore
Coordinatore di classe Coordinatore dell'educazione civica	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica (Lettura e commento del Regolamento di istituto e di disciplina, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.)				

TEMI PER IL COLLOQUIO

che favoriscono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare (art. 22 comma 5 dell' OM n. 55 del 22.03.2024)

1. Il viaggio
2. Il tempo e la memoria
3. Uomo e Natura
4. L'infinito
5. Guerra e pace
6. Lavoro
7. La condizione femminile
8. Comunicazione e relazione
9. Identità e alterità
10. Società di massa e globalizzazione